Istituto Omnicomprensivo *"Decio Celeri"*
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
Liceo Artistico – Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Sportivo
Via Nazario Sauro, 2 - 24065 Lovere (BG) – Tel. 035 983177– C.F. 81004920161 – Cod.Mecc. BGIS00100R
www.omnicomprensiviodecioceleri.edu.it *e-mail:*bgis00100r@istruzione.it
*posta certificata:*bgis00100r@pec.istruzione.it

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Esame di maturità

A.S. 2025 – 2026

Documento del 15 maggio

(ai sensi del: Dlgs 62/2017, art. 17, c. 1;

OM 54 del 26/03/2026, art. 10)

Classe 5^ Liceo 5AA

Indirizzo Architettura e ambiente

INDICE

1.**Presentazione della classe** 2

1.1 Composizione del Consiglio di classe

1.2 Storia della classe

1.2.1. Flusso degli studenti

1.2.2. Continuità dei docenti

1.2.3. Presentazione e profilo della classe

1.4 Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curricolo d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti

2.Verifica e valutazione degli apprendimenti 6

2.1. Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

2.2. I livelli di sufficienza

2.3. La valutazione dell'educazione civica

2.4. La valutazione del comportamento

2.5. Criteri di non ammissione all'Esame di maturità

2.6. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (ai sensi del D.M. n° 99 del 16 dicembre 2009)

3. Percorsi didattici 13

3.1. Percorsi inter / pluridisciplinari

3.2. Percorsi di Educazione civica

3.3. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

3.4. Moduli di orientamento formativo (DM 328/2022) e didattica orientativa

3.5. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

3.6. Iniziative formative complementari a.s. 2025/26

4. Itinerari di apprendimento delle singole discipline 19

5. Simulazioni delle prove 44

5.1. Simulazione della Prima prova d'esame e relative griglie di valutazione

5.2. Simulazione della Seconda prova d'esame e relative griglie di valutazione

5.3. Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio orale dell'esame di maturità (Allegato A all'OM 54 del 26/03/2026)

6. Firme dei docenti del Consiglio di classe 63

ALLEGATI: Programmi svolti delle singole discipline alla data del 30 maggio 2026

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1.1 Composizione del Consiglio di classe

Composizione perfetta del Consiglio di classe alla data del 15 maggio 2026:

Docente	Discipline	Note[1]
Agliardi Luca	Scienze motorie e sportive, Educazione Civica	
Bonavita Enzalba	Storia dell'arte, Educazione Civica	
Gasparotti Gloria	Insegnamento della Religione Cattolica, Educazione civica	
Granati Gloria	Lingua e cultura straniera, Educazione Civica	Coordinatore Educazione Civica
Lanfranchi Alessandro	Storia e Filosofia, Educazione Civica	
Mazzeo Pasquale	Disc. Progettuali architettura. ambiente, Educazione civica	
Puccio Clelia	Laboratorio Progettazione, Educazione Civica	
Ruffini Sara Grace	Lingua e letteratura Italiana, Educazione Civica	Coordinatore di classe
Tranchida Eleuteria	Matematica e Fisica, Educazione Civica	

1.2 Storia della classe

Si presentano di seguito due tabelle riepilogative concernenti il flusso degli studenti della classe e la continuità di cattedra dei docenti nell'arco del triennio.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1.2.1. Flusso degli studenti

Classe	A.S.	Iscritti	Ammessi alla classe successiva		Non ammessi	Trasferiti	
			A giugno	Con sospensione di giudizio		In entrata	In uscita
3^	2023/24	19	14	2 (di cui un alunno non ammesso a settembre)	2	1	1
4^	2024/25	15	12	1	2		
5^	2025/26	13					

1.2.2. Continuità dei docenti

DISCIPLINE	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Ruffini Sara Grace	Ruffini Sara Grace	Ruffini Sara Grace
Lingua e cultura inglese	Camossi Stefania	Camossi Stefania	Camossi Stefania Granati Gloria
Storia e filosofia	Clemente Guido	Clemente Guido	Lanfranchi Alessandro
Matematica	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria
Fisica	Corna Asia	Tranchida Eleuteria	Tranchida Eleuteria
Scienze naturali	Bertoni Chiara	Bertoni Chiara	
Scienze motorie e sportive	Bombardieri Anna	Sassano Antonio	Agliardi luca
IRC	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria	Gasparotti Gloria
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Mazzeo Pasquale	DiGenni Domenico Mazzeo Pasquale	Mazzeo Pasquale
Laboratorio della progettazione Architettura e Ambiente	Lo Giudice Emmanuele	Crudo Antonella	Puccio Clelia
Storia dell'arte	Quadri Eleonora	Quadri Eleonora Gravina Francesca	Bonavita Enzalba

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1.2.3. Presentazione e profilo della classe

La classe quinta AA, attualmente composta da 13 studenti (8 femmine e 5 maschi), tutti provenienti dalla precedente quarta, si presenta oggi come un gruppo stabile, coeso e progressivamente maturato nel corso del triennio. Pur avendo conosciuto alcune modifiche nella composizione al termine del biennio, legate alle scelte di indirizzo e ai diversi percorsi intrapresi da alcuni alunni, la classe ha saputo nel tempo ridefinire positivamente il proprio equilibrio, sviluppando un buon livello di integrazione e collaborazione tra i suoi componenti. Fin dall'inizio del terzo anno, gli studenti hanno mostrato una partecipazione attiva e generalmente costante alle attività didattiche, distinguendosi per atteggiamento collaborativo e disponibilità al dialogo educativo. Nel corso degli anni si è registrata una progressiva crescita sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello dell'autonomia nello studio e dell'organizzazione del lavoro. Il percorso, inizialmente caratterizzato da alcune fragilità, ha evidenziato un'evoluzione complessivamente positiva, con risultati oggi mediamente buoni e, in diversi casi, anche molto buoni. Gli interventi di recupero attivati dalla scuola, uniti all'impegno individuale degli studenti, hanno favorito in molti casi un miglioramento significativo e una maggiore capacità di gestione delle criticità.

Nelle altre aree disciplinari, il livello di preparazione raggiunto risulta complessivamente soddisfacente, con la presenza di un gruppo di studenti che si distingue per continuità nello studio, capacità di rielaborazione personale e buone competenze espressive, sia scritte sia orali.

Di particolare rilievo nel percorso formativo si sono rivelate le attività di formazione scuola lavoro, che rappresentano un elemento qualificante dell'indirizzo di studi. Gli studenti vi hanno partecipato con serietà, responsabilità e spirito di collaborazione, dimostrando capacità di adattamento e interesse verso le esperienze proposte. Accanto a queste esperienze, va segnalata la partecipazione attiva al laboratorio teatrale, che ha coinvolto gli studenti in modo significativo, favorendo lo sviluppo di competenze espressive, relazionali e collaborative, oltre a contribuire alla crescita personale e alla consapevolezza di sé.

Anche i viaggi di istruzione e le esperienze formative condivise hanno avuto un ruolo importante nel rafforzare la coesione del gruppo classe, favorendo relazioni positive e un clima sereno e collaborativo. Attualmente, la classe si distingue per un buon livello di socializzazione, rispetto reciproco e capacità di lavorare in modo costruttivo, sia nelle attività didattiche sia nei momenti di confronto.

Il lavoro sinergico tra le diverse componenti del Consiglio di classe ha consentito di costruire nel tempo un ambiente educativo improntato al dialogo, alla fiducia reciproca e alla valorizzazione delle potenzialità individuali. Il rapporto con le famiglie si è mantenuto costante e collaborativo, contribuendo a sostenere il percorso formativo degli studenti.

Anche nelle situazioni di difficoltà o di confronto con alcune criticità, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento complessivamente maturo e responsabile, affrontando le problematiche in modo costruttivo e mantenendo relazioni corrette e rispettose con i docenti.

Nel complesso, la classe quinta AA si presenta oggi come un gruppo unito, partecipe e in crescita, che ha saputo affrontare il proprio percorso scolastico con impegno e senso di responsabilità, raggiungendo risultati complessivamente positivi e dimostrando una buona maturazione personale e scolastica in vista dell'Esame di Stato.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

1.4 Obiettivi culturali, educativi e formativi individuati dal consiglio di classe (con riferimento al curricolo d'istituto: profilo in uscita dello studente). Risultati conseguiti

Il percorso del Liceo Artistico, come definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 (art. 4, comma 1), è finalizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche ad esse connesse. Esso fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici necessari per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale, consentendo di coglierne pienamente il significato e il ruolo nella società contemporanea. Inoltre, promuove lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze utili all'espressione della creatività e della capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Nel corso del quinquennio, il percorso formativo è stato orientato allo studio storico-culturale del patrimonio artistico, sia nazionale sia internazionale, e all'acquisizione progressiva della padronanza dei linguaggi e delle tecniche proprie della pratica artistica. Gli studenti hanno avuto modo di approfondire conoscenze finalizzate allo sviluppo di una sensibilità estetica e critica, nonché alla comprensione dei fenomeni artistici in relazione alle dinamiche culturali e sociali della contemporaneità. Parallelamente, è stata favorita la maturazione di competenze tecnico-operative necessarie all'elaborazione progettuale.

Per la classe in oggetto, il percorso liceale si è articolato, a partire dal terzo anno di studi, nell'indirizzo **Architettura e Ambiente**.

In coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'Istituto, oltre alle competenze comuni a tutti i percorsi liceali, il curricolo ha perseguito, al termine del quinto anno, il conseguimento delle seguenti competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare in modo consapevole gli elementi fondamentali dell'elaborazione progettuale in ambito architettonico;
- riconoscere e interpretare le sintassi compositive, le morfologie e il lessico delle principali tipologie architettoniche e urbanistiche;
- affrontare e risolvere problemi di rappresentazione attraverso l'impiego dei metodi della geometria descrittiva;
- utilizzare in modo adeguato strumenti digitali e software specifici per il disegno e la progettazione architettonica.

Al termine del percorso, i risultati conseguiti risultano complessivamente positivi (per un'analisi dettagliata si rinvia agli itinerari di apprendimento delle singole discipline). La classe ha evidenziato, nel complesso, un livello di preparazione mediamente sufficiente o discreto: una parte degli studenti è in grado di operare collegamenti interdisciplinari con un buon grado di autonomia, mentre per altri permane la necessità di un supporto guidato da parte del docente nell'organizzazione e nell'elaborazione dei contenuti.

In relazione alle competenze trasversali, gli studenti hanno complessivamente sviluppato:

- una progressiva consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni formativi;
- la capacità di individuare strategie adeguate per affrontare compiti e problemi;
- competenze di base nell'organizzazione autonoma dello studio;
- capacità di collaborazione e partecipazione alle attività didattiche;
- abilità comunicative adeguate ai diversi contesti disciplinari.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

2.Verifica e valutazione degli apprendimenti

In riferimento ai criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe dichiara di aver recepito integralmente le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti dell'Istituto, nel quadro della normativa vigente in materia di valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione degli apprendimenti è stata intesa quale processo sistematico e continuo, articolato in due momenti tra loro complementari: una fase di rilevazione degli esiti conseguiti dagli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento programmati e una successiva fase di sintesi valutativa, finalizzata alla formulazione di un giudizio complessivo. Tale giudizio non si configura come mera media aritmetica delle prove di verifica, bensì come espressione ponderata e complessiva del percorso formativo dell'alunno.

Ai fini della valutazione finale, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri:

a) Proposta di voto in sede di scrutinio, formulata dal docente della disciplina, sulla base dei seguenti indicatori:

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari;
- grado di partecipazione al dialogo educativo e interesse dimostrato;
- progressione negli apprendimenti, con particolare riferimento al recupero di eventuali carenze iniziali;
- impegno, costanza e autonomia nello studio.

b) Valutazione disciplinare espressa dal Consiglio di Classe, determinata tenendo conto di:

- proposta di voto avanzata dal singolo docente;
- livello di conseguimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti disciplinari;
- regolarità della frequenza e partecipazione alle attività didattiche.

c) Deliberazione di promozione/non promozione, assunta sulla base dei seguenti elementi:

- livello complessivo delle conoscenze, abilità e competenze maturate nelle diverse discipline;
- grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali programmati;
- partecipazione al percorso educativo, impegno profuso e continuità nella frequenza.

2.1. Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

Per gli alunni con disabilità a livello psico-fisico, la valutazione fa riferimento al PEI; per DSA e BES al PDP; per studenti-atleti al PFP.

In merito ai criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe dichiara di aver recepito e applicato le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti dell'Istituto, con particolare riferimento a una definizione condivisa e sistemica del processo valutativo.

La valutazione è stata intesa quale procedimento articolato e continuo, strutturato in due momenti fondamentali: una fase di rilevazione degli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti e una successiva fase di sintesi valutativa. Quest'ultima non si configura come mera media aritmetica dei risultati ottenuti nelle singole prove, bensì come espressione complessiva e ponderata del percorso formativo dell'alunno, tenendo conto della globalità dei fattori che concorrono alla sua crescita.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Ai fini della valutazione finale, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri:

a) Proposta di voto in sede di scrutinio, formulata dal docente della disciplina sulla base dei seguenti indicatori:

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari;
- grado di interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- progressi registrati rispetto alla situazione iniziale e recupero di eventuali carenze pregresse;
- impegno, costanza e autonomia nello studio.

b) Valutazione disciplinare espressa dal Consiglio di Classe, determinata tenendo conto di:

- proposta di voto del singolo docente;
- livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti disciplinari;
- partecipazione alle attività didattiche e regolarità della frequenza.

c) Deliberazione di promozione/non promozione, assunta sulla base dei seguenti elementi:

- livello complessivo delle conoscenze, abilità e competenze maturate nelle diverse discipline;
- grado di conseguimento degli obiettivi trasversali programmati;
- partecipazione, impegno e continuità nella frequenza scolastica.

2.2. I livelli di sufficienza

In sede di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe, nell'attribuzione dei voti relativi alle singole discipline su proposta dei rispettivi docenti, ha adottato criteri valutativi improntati a una considerazione complessiva del percorso formativo dello studente.

In particolare, l'eventuale attribuzione della sufficienza nella singola disciplina è stata deliberata tenendo conto dei seguenti elementi: livello di partenza, capacità di recupero evidenziata nel corso dell'anno scolastico, progressi conseguiti, grado di maturazione complessiva raggiunto e concreta possibilità di affrontare con esito positivo l'Esame di Stato.

Ai fini dell'attribuzione della sufficienza, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento ai seguenti indicatori:

1. possesso delle conoscenze essenziali previste dalla programmazione disciplinare;
2. capacità di applicare le conoscenze acquisite anche in semplici contesti nuovi;
3. utilizzo di un linguaggio complessivamente corretto e sufficientemente chiaro;
4. capacità di analisi e sintesi adeguate, pur nella loro essenzialità;
5. capacità di strutturare un discorso scritto, orale e/o grafico in modo pertinente e coerente;
6. capacità di confrontarsi con le tematiche proposte, esprimendo valutazioni personali semplici ma congruenti.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, il Consiglio di Classe ha inoltre orientato l'azione didattico-educativa al consolidamento e al potenziamento delle seguenti competenze trasversalicapacità di comprendere e rielaborare messaggi di diversa tipologia e complessità, anche attraverso l'uso di differenti linguaggi espressivi;

- capacità di organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio metodo di studio, in relazione ai tempi e agli obiettivi prefissati;
- capacità di progettare percorsi realistici e sostenibili in funzione dello sviluppo delle proprie attività di studio e, in prospettiva, lavorative;
- maturazione di una sensibilità estetica consapevole, fondata su adeguate conoscenze culturali.

2.3. La valutazione dell'educazione civica

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

Per quanto concerne la valutazione dell'Educazione civica, disciplina trasversale che concorre, con voto autonomo, alla definizione del profitto di ciascun alunno al termine di ogni periodo didattico, l'Istituto ha deliberato un numero congruo di valutazioni pari a una per il primo periodo e due per il secondo periodo, attribuite dai docenti del Consiglio di classe coinvolti nel relativo percorso. Per la classe in oggetto, il Consiglio di classe, tenuto conto del Piano di lavoro della disciplina elaborato nel mese di novembre a cura del coordinatore dell'insegnamento, prof.ssa Camossi Stefania, ha stabilito di verificare le attività svolte attraverso le valutazioni espresse dai singoli docenti, mediante prove scritte e/o orali riferite alle rispettive discipline, nonché attraverso eventuali prove sommative a carattere trasversale. In sede di scrutinio finale, il docente coordinatore dell'insegnamento provvede a raccogliere gli elementi valutativi forniti dall'intero Consiglio di classe e a formulare una proposta di voto coerente con la griglia di valutazione d'Istituto per l'Educazione civica, deliberata dal Collegio dei docenti.

N.B. La valutazione finale deriva da una media dei livelli di prestazione forniti in ciascun ambito di valutazione (conoscenze, abilità, atteggiamenti/partecipazione) e in almeno uno dei quattro descrittori per ciascun ambito.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Valorizzare la cultura del lavoro e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

ABILITÀ

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Utilizzare le tecnologie in maniera corretta e responsabile.

NUCLEI CONCETTUALI:

- **COSTITUZIONE** (storia, ruolo dell'Assemblea costituente, ordinamento e funzioni dello Stato, organizzazioni sovranazionali, educazione alla legalità, contrasto a tutte le forme di criminalità e illegalità, educazione e sicurezza stradale, dimensione dei diritti e doveri dei cittadini, senso di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, lavoro come valore fondante della Repubblica)

- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**(educare i giovani al concetto di sviluppo e crescita, valorizzazione del lavoro, iniziativa economica e cultura d'impresa, valorizzazione delle eccellenze territoriali produttive e del "Made in Italy", tutela della salute e sicurezza nel mondo del lavoro, tutela della salute, della dignità e rispettodellabiodiversitàedegliecosistemi,rispettodeibenipubblicietuteladeldecorourbano,valorizzazionedelpatrimonioculturale,artisticoemonumentale,educazione alimentare, attività sportiva, benessere psicofisico, contrasto alle dipendenze, educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione sanitaria, utilizzo delle nuove tecnologie digitali, tutela del risparmio)

- **CITTADINANZA DIGITALE**(uso lesivo della rete, interazione con la rete consapevole, analisi del quadro delle competenze digitali per i cittadini-DigComp2, individuazione di fonti attendibili dell'informazione, privacy e tutela dei propri dati e identità personale, il campo dell'IA).

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(valutazione del lavoro individuale relativo al livello di competenze raggiunte e agli obiettivi di apprendimento già specificati nel Curricolo di educazione civica, per cui si rimanda al suddetto link)

NUCLEI TEMATICI	*INDICATORE*[2]	*DESCRIZIONE PER LIVELLI*	*VALUTAZIONE*
COSTITUZIONE **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÁ** **CITTADINANZA DIGITALE**	**CONOSCENZE**	Lo studente conosce i temi affrontati e il significato dei principi di convivenza civile in modo approfondito. Comprende e argomenta la loro importanza anche nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	**Avanzato 9-10**
		Lo studente conosce i temi affrontati e il significato dei più importanti principi di convivenza civile ed è in grado generalmente di comprenderne l'importanza nell'ambito della propria esperienza di vita	**Intermedio 7-8**
		Lo studente conosce i temi affrontati e sommariamente i principi di convivenza civile. Solo se sollecitato ne parla con riferimento a situazioni di vita quotidiana	**Base 6**
		Lo studente conosce in modo parziale i temi trattati e i più importanti principi di convivenza civile, ma non è in grado di comprendere l'importanza e apprezzarne il valore nell'ambito del proprio vissuto	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
	ATTEGGIAMENTI IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente rispetta le regole di convivenza civile; è consapevole dei differenti ruoli all'interno di una comunità e li rispetta; adotta sempre comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**Avanzato 9-10**
		Lo studente riconosce in modo autonomo l'importanza di semplici regole di convivenza civile e adotta generalmente comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**Intermedio 7-8**
		Lo studente deve essere richiamato al rispetto di semplici regole di convivenza civile; riconosce se orientato i differenti ruoli all'interno di una comunità. Non sempre riflette sulle conseguenze delle proprie azioni	**Base 6**
		Lo studente rispetta con difficoltà semplici regole di convivenza civile; raramente riconosce, anche se orientato, i differenti ruoli all'interno di una comunità e adotta solo in modo sporadico comportamenti coerenti con i doveri previsti dai suoi ruoli e compiti	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
	ABILITÀ	Lo studente riesce ad orientarsi autonomamente nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Distingue opportunamente le informazioni principali da quelle secondarie in funzione dell'obiettivo prefissato. Opera confronti pertinenti tra le informazioni ricavate ed effettua valutazioni approfondite e personali	**Avanzato 9-10**
		Lo studente riesce ad orientarsi, in situazioni note, nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Attinge autonomamente alle fonti considerate e distingue le informazioni principali da quelle secondarie	**Intermedio 7-8**
		Lo studente riesce ad orientarsi nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse solo se guidato dall'insegnante. Attinge alle fonti considerate in maniera passiva ma, se orientato dal docente, distingue le informazioni principali da quelle secondarie	**Base 6**
		Lo studente mostra notevoli difficoltà nella ricerca di informazioni provenienti da fonti diverse. Attinge in maniera confusa e passiva alle fonti considerate	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**
	PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo attivo, interessato e propositivo, attraverso contributi personali originali	**Avanzato 9-10**
		Lo studente partecipa in modo attivo e interessato, con l'apporto di contributi personali	**Intermedio 7-8**

[2] **La scelta degli indicatori è a discrezione dei docenti in base alla modalità e ai contenuti della prova.**

		Lo studente partecipa in modo costante e non sempre attivo, solo se richiesto apporta contributi personali	**Base 6**
		Lo studente partecipa in modo saltuario e spesso passivo. I contributi personali sono nulli	**In fase di acquisizione 5-4**
		Lo studente non consegna l'elaborato richiesto Lo studente consegna l'elaborato in bianco o completamente fuori traccia Lo studente non è in grado di rispondere oralmente alle domande poste	**Non acquisito <4**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

2.4. La valutazione del comportamento

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

10 - Ha interiorizzato le norme che regolano la convivenza sociale in riferimento a: regolamento, collaborazione con insegnanti e compagni, impegni scolastici, uso del materiale, delle strutture e delle infrastrutture telematiche scolastiche - Ha compreso il valore della scuola e della cultura in generale nella formazione di un/a cittadino/a attivo/a - Mantiene un atteggiamento propositivo e costruttivo in classe - Ha un atteggiamento collaborativo con i compagni - Non ha note disciplinari personali - Frequenta con impegno e responsabilità.

9 - Ha compreso il valore delle norme che regolano la convivenza sociale - Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale - Ha un atteggiamento per lo più propositivo nel lavoro in classe - Manifesta un atteggiamento in genere collaborativo con i compagni - Non ha note disciplinari personali - Presenta una frequenza regolare e puntuale.

8 - Rispetta le norme che regolano la convivenza sociale - Riconosce il valore della scuola e della cultura in generale - Manifesta un atteggiamento poco propositivo nel lavoro in classe, ma responsabile rispetto a scadenze e impegni - Presenta un atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni, ma generalmente rispettoso - Non ha gravi note disciplinari personali - Ha una frequenza non sempre regolare e/o qualche ritardo.

7 - Non sempre osserva le norme che regolano la convivenza sociale - Non ha ben chiaro il valore della scuola e della cultura in generale – Presenta comportamenti scorretti in classe che evidenziano mancanza di rispetto verso i compagni e/o i docenti - Ha una o più gravi note disciplinari personali (ad esempio per manipolazione e copiatura di prove di verifica) - Ha una frequenza non sempre regolare e/o numerosi ritardi.

6 – Manifesta grave/reiterata mancanza di rispetto verso compagni, docenti o altre persone all'interno dell'istituto - Ha un comportamento che impedisce l'attività didattica o pregiudica il normale svolgimento delle attività scolastiche - Presenta più note disciplinari personali e di una certa gravità – Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o più giorni - Ripetute/prolungate assenze/ritardi.
Falsificazione e manipolazione delle giustifiche sul registro elettronico.
Con voto di comportamento pari a 6 attribuito in scrutinio finale, lo/la studente/ssa avrà giudizio di ammissione sospeso e dovrà presentare agli esami di recupero un elaborato di educazione civica predisposto dal Consiglio di classe (DPR 134 del 08/08/2025).

5 - Casi di estrema gravità, quando si configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona o ne pongono in pericolo l'incolumità (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti) - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (v. art. 4 commi 9 e 9 bis dello Statuto degli studenti e D.M. n° 5 del 16/01/09). Con voto di comportamento pari a 5 attribuito in scrutinio finale, si è automaticamenti non ammessi alla classe successiva o all'esame di Maturità (DPR 134 del 08/08/2025).

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

2.5. Criteri di non ammissione all'Esame di maturità

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

Tenuto conto della normativa vigente nel momento della delibera di ammissione/non-ammissione si individuano i seguenti criteri:
- valutazioni negative diffuse e/o gravi e reiterate lungo l'anno scolastico;
- partecipazione passiva o carente all'attività didattica;
- impegno assente, scarso o inadeguato alle richieste nel lavoro domestico e/o in classe;
- reiterate assenze nei giorni di verifiche orali o scritte;
- difficoltà di apprendimento generali e/o nelle materie di indirizzo anche a seguito di attività di recupero. Tali criteri afferiscono a quelli più generali già elencati per la non ammissione alla classe successiva.

2.6. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (ai sensi del D.M. n° 99 del 16 dicembre 2009)

Dal PTOF 2025/2028: https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

Viene attribuito il valore minimo previsto della banda di oscillazione di appartenenza nei seguenti casi:

1) Ammissione alla classe successiva ottenuta a seguito di sospensione del giudizio, se l'alunno/a ho ottenuto una media inferiore a 7 nelle discipline recuperate a settembre;
2) solo per le classi terminali: se nello scrutinio di ammissione all'esame di maturità, almeno una sufficienza è stata ottenuta a maggioranza di consiglio;
3) se nello scrutinio finale il voto di comportamento è < 9 (Legge 150/2024).

Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto, valutando i seguenti casi:

1) se la media M dei voti è ≤ X,25 si attribuisce il valore minimo della fascia

2) se X,25 < M < X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia in presenza di almeno 2 dei seguenti criteri:

a) frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
b) ottimo in religione cattolica o ottimo nelle attività alternative;
c) attività complementari e integrative (almeno 15 ore), secondo le delibere del Collegio Docenti;
d) crediti formativi esterni (almeno 20 ore).

3) se la media M dei voti è ≥ X,75 si attribuisce il valore massimo della fascia.

4) se la media M dei voti è ≥ 8,01 o ≥ 9,01 il consiglio può attribuire il valore massimo della fascia secondo i parametri indicati al punto 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3. Percorsi didattici

3.1. Percorsi inter / pluridisciplinari

Rapporto uomo e ambiente

Questione femminile

Gli intellettuali e la guerra

Il doppio

3.2. Percorsi di Educazione civica

Con riferimento al curricolo e ai percorsi enucleati nel PTOF 2025/2028:
https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/BGIS00100R/decio-celeri/ptof/documenti/

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

DISCIPLINA	MODULI e N° DI H PREVISTE DALLE SINGOLE DISCIPL.		CONTENUTI
Fisica	1 modulo	2h	Risorse energetiche e impatto ambientale. Produzione di Energia nucleare: fissione e fusione nucleare. Radioattività.
Letteratura italiana	1 modulo	3h	Figure femminili e disuguaglianze sociali
Lingua e letteratura inglese	1 modulo	5h	The Victorian Age: industrialization,pollution, Workhouses, women in the works of Dickens

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

SCHEMA ORARIO

DISCIPLINA	**MODULI e N° H PREVISTE DALLE SINGOLE DISCIPLINE**		**CONTENUTI**
Letteratura italiana	1 modulo	3	Crisi dell'identità e responsabilità morale
Storia e filosofia	1 modulo	3h	La genesi storica della Costituzione e i principi fondamentali
Scienze motorie e sportive	1 modulo	4h	L'olimpismo e le leggi del fairplay nello sport
Storia dell'arte	1 modulo	2h	L'arte "degenerata": la censura artistica nel regime nazista
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	2 moduli	2h	Arte e legalità. Per un'educazione civica al patrimonio culturale; Articolo 9 - La costituzione italiana

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3.3. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro[3]

NUMERO REGISTRO CANDIDATO	A.S. 2023 / 2024 - Terza						A.S. 2024 / 2025 - Quarta				A.S. 2025 / 2026 - Quinta			
	Corso Sicurezza ANFOS	Corso Sicurezza Covid	Enilearning	Attività Orientamento*	Stage linguistico	STAGE ESTERNO III	Attività Orientamento*	Primo Soccorso	Stage linguistico	STAGE ESTERNO IV	Attività Orientamento*	Primo Soccorso (BLSD)	STAGE ESTERNO V	TOT ORE
1	4	4		8		56	4	3			10	5		94
2	4	4		8	10	35	4	3	10	44	10	5		137
3	4	4		8	//		4	3		40 + 22	10	5		100
4	4	4		8		40	4	3	10	44	10	5		139
5	4	4		8	10	40	4	3		25	10	5		113
6	4	4		8		48	4	3	10	44	10	5		140
7	4	4		8		50	4	3		41	10	5		129
8	4	4		8		45	4	3		35	10	5		118
9	4	4		8	10	48	4	3		24	10	5		110
10	4	4		8	10	45	4	3		42	10	5		135
11	4	4		8		41	4	3		50	10	5		129
12	4	4		8		80	4	3	10		10	5		128
13	4	4		8		70	4	3		40	10	5		148

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

[3] A cura del docente tutor per l'orientamento.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

3.4. Moduli di orientamento formativo (DM 328/2022) e didattica orientativa[4]

ORE di Orientamento	ATTIVITA'	Incaricato	Organizzatore	Valido anche per	SVOLTO
1	Presentazione E-Portfolio + capolavoro (entro 15 febbraio)	Docente Tutor	Docente Tutor		**Nel corso dell'anno**
2	Educazione finanziaria	Esperta interna (prof.ssa Rovaris)	Docente Tutor ed esperta	**Ed. Civica(nucleo 2, competenza 8) e Formazione scuola-lavoro**	**13 e 23 Gennaio**
5	Visione lungometraggi CortoLovere e discussione in classe	Docente tutor	Docente tutor	**Educazione civica (nucleo 1 competenza 3)**	**24 e 25 Settembre**
2	Incontro con la dott.ssa Bruzzone sulla la violenza di genere	Docente tutor	L'istituto	**Educazione civica (nucleo 1 competenza 3)**	**12 Novembre**
2	Intervento specialista Comunità Montana, CV e colloquio di lavoro	Esperti esterni	Prof.ssa Ruffini	**Formazione scuola-lavoro**	**Nel mese di Maggio**
6	Campus dell'orientamento presso Oratorio di Lovere	Prof.ssa Ruffini	Prof.ssa Ruffini	**Formazione scuola-lavoro**	**24 Novembre**
8	Settimana della cultura classica: - Sono Stato. Elegia per Borsellino	Tutti i docenti	Docente Tutor	**Ed Civica (nucleo 1 competen**	**18/04** **20/04**

[4] A cura del docente tutor per l'orientamento.

	- Cicerone o del parlare in pubblico - Tebe contro Tebe - La Forza nascosta			**za 1)**	**21/04** **23/04**
5	BLSD	Docenti della classe	Docente referente (Moretti)	**Formazione scuola-lavoro ed Educazione Civica (nucleo 2 competenza 4)**	**7 febbraio**
TOT. ORIENT. ore 31					**TOT. ED CIVICA[5]: 17** **TOT. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO[6]: 15**

3.5. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

1) Corsi per la certificazione della lingua inglese
Presso il Liceo "Celeri" sono stati attivati corsi di preparazione agli esami Cambridge (Cambridge ESOL Examinations), finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, valide sia in ambito accademico sia professionale.

I percorsi hanno riguardato diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e sono stati finalizzati allo sviluppo integrato delle competenze linguistiche di reading, writing, listening e speaking:

- **Livello B1 (PET – Preliminary English Test)**: consente agli studenti di utilizzare la lingua inglese in contesti quotidiani a un livello pre-intermedio/intermedio;
- **Livello B2 (FCE – First Certificate in English)**: attesta una competenza intermedia-alta nell'uso della lingua, adeguata a contesti di studio e lavoro;
- **Livello C1 (CAE – Certificate of Advanced English)**: certifica una padronanza avanzata della lingua, riconosciuta a livello internazionale per l'accesso a percorsi universitari e professionali in contesti anglofoni.

Nel corso del quinquennio alcuni studenti della classe hanno partecipato a tali percorsi conseguendo le relative certificazioni.

[5] In accordo con Le linee guida per l'educazione civica 2024, adottate con il Decreto Ministeriale 183 del 7 settembre 2024, il CdC ritiene opportuno conteggiare le attività proposte anche nell'ambito del monteore di educazione civica. In coerenza con tale scelta, si segnalano i nuclei e le competenze specifiche che ogni attività contribuisce a sviluppare.
[6] In accordo con le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145, il CdC ritiene che alcune attività proposte possano essere conteggiate anche nell'ambito del percorso di formazione scuola-lavoro. Questo perché il compito dell'istituzioni scolastica è anche quello di porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sia sull'auto-orientamento, sia sul futuro percorso professionale del discente.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

2) Stage linguistico
Nel triennio liceale è stata inoltre offerta agli studenti la possibilità di partecipare a uno stage linguistico a Dublino, finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative attraverso l'immersione in un contesto autentico. All'iniziativa hanno aderito sei alunni della classe, che hanno potuto sperimentare un significativo arricchimento linguistico e culturale.

3.6 Iniziative formative e complementari a.s. 2025/2026

INIZIATIVA	DATA
Visione lungometraggi CortoLovere e discussione in classe	24/25 settembre
Visita alla Biennale di Venezia	11 novembre 2025
Viaggio di istruzione con meta a Vienna	dal 2 al 5 dicembre 2025
Visita al Vittoriale	5 giugno 2026
Incontro com la Dottoressa Bruzzone	12 novembre 2025
Giornata a tema: Lo sport agonistico	19 novembre 2025
Giornata a tema: Giorno della memoria	27 gennaio 2026
Giornata a tema: Libertà di stampa e comunicazione	13 marzo 2026
Giornata a tema: Prevenzione e salute. Il diabete	6 maggio 2026
Spettacolo della **Settimana della Cultura Classica**: "Sono stato. Elegia per Paolo Borsellino"	18 aprile 2026
Spettacolo della **Settimana della Cultura Classica**: "La forza nascosta"	21 aprile 2026
Spettacolo della **Settimana della Cultura Classica**: "Cicerone o del parlare in pubblico"	23 aprile 2026
Spettacolo della **Settimana della Cultura Classica**: "Tebe contro Tebe"	24 aprile 2026
Corso BLSD	7 febbraio 2026
Progetto ADMO: incontro di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo.	31 marzo 2026

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

4. Itinerari di apprendimento delle singole discipline

Disciplina	Lingua e letteratura Italiana
Docente	**Sara Grace Ruffini**
Relazione	La classe, composta da 13 allievi, presenta una situazione di eterogeneità sia a livello metodologico che didattico, con esiti diversi nella formazione e nella preparazione umana e culturale; essa ha raggiunto un buon grado di socializzazione, nonostante le difficoltà riscontrate, nel processo di crescita e maturazione, anche a causa degli strascichi lasciati dalla pandemia. Gli studenti hanno tenuto, nel corso del triennio, un comportamento complessivamente corretto, malgrado alcuni allievi si siano mostrati talvolta un po'restii al rispetto delle regole, in particolar modo per quanto concerne la consegna degli elaborati delle materie di indirizzo. Solo un numero esiguo di allievi ha manifestato una certa tendenza alla distrazione ed una partecipazione non sempre attiva, mentre la maggior parte dei discenti si è mostrata, sin dall'inizio del loro percorso scolastico, particolarmente motivata, valorizzando le loro potenzialità nella trattazione delle diverse problematiche e operando in un clima di rispetto. Il rapporto con l'insegnante si è fondato sul dialogo, la trasparenza e la fiducia con l'obiettivo di risolvere le problematiche emergenti in maniera costruttiva ed efficace. Relativamente al profitto si distinguono diverse fasce di livello, distinguibili per la partecipazione motivata e assidua di una buona componente della classe rispetto ad un impegno saltuario e non sempre proficuo manifestato da pochi componenti; altri allievi hanno conseguito una discreta preparazione in termini di conoscenza e competenza. Quasi tutti gli allievi hanno comunque dimostrato capacità di attualizzare i contenuti culturali, ricercandovi messaggi e valori di validità universale ed hanno mostrato interesse per tematiche di attualità e di Educazione Civica proposti. I contenuti della disciplina sono stati selezionati in relazione ai nuclei fondanti della stessa ed agli obiettivi che si intendevano perseguire. Le tematiche letterarie sono state organizzate in diacronia ed inserite in un quadro di riferimento generale, in modo da fornire una visione articolata della situazione storica, del modo di pensare e dell'immaginario di un'epoca e da promuovere nei discenti una formazione culturale che, trascendendo i limiti del nozionismo, permettesse loro di cogliere le connessioni esistenti fra autore ed ambiente storico - culturale, tra letteratura ed altre scienze umane. I metodi didattici utilizzati sono stati molteplici e la loro scelta è stata sempre adeguata ai contenuti da trasmettere e soprattutto agli obiettivi da raggiungere. Le lezioni sono state svolte in modo graduale, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento e di assimilazione dei contenuti. Le attività extra scolastiche hanno anch'esse a volte condizionato lo svolgimento dei programmi Ciò ha talvolta comportato un rallentamento rispetto a quanto programmato nel piano didattico elaborato ad inizio anno. Ampio spazio è stato dato al dialogo e al dibattito per coinvolgere tutti gli allievi, abituarli ad esprimere il proprio pensiero, cogliere i loro interessi e le loro difficoltà.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Nel corso dell'anno scolastico la classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento: • Sviluppo della capacità di analisi e interpretazione del testo letterario, sia poetico sia in prosa, sotto il profilo metrico, stilistico e contenutistico, con particolare riferimento alle competenze richieste dalla tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato • Acquisizione delle competenze necessarie alla contestualizzazione degli autori studiati, con riferimento al quadro storico, culturale e ai principali

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	movimenti letterari di appartenenza • Consolidamento delle conoscenze relative alle opere più significative della letteratura italiana moderna e contemporanea, con attenzione alla permanenza dei generi e all'evoluzione delle forme espressive • Potenziamento delle abilità di analisi del testo argomentativo, nella forma di saggio o articolo di giornale, con individuazione di tesi, argomentazioni, controargomentazioni e strategie retorico-discorsive • Sviluppo della competenza nella produzione di testi espositivo-argomentativi, sia a partire da un testo dato (tipologia B), sia sulla base di documenti e materiali di supporto (tipologia C), in coerenza con le richieste dell'Esame di Stato • Consolidamento delle capacità espositive e rielaborative, con produzione orale chiara, coerente e criticamente consapevole • Sviluppo della capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, in particolare con le discipline dell'area umanistica e scientifica • Maturazione di una competenza interpretativa personale del testo letterario, volta a coglierne gli elementi di attualità e la rilevanza rispetto alla sensibilità contemporanea Obiettivi di apprendimento disciplinari in merito all'educazione civica: ……..
Metodologie	La docente ha privilegiato una metodologia didattica basata sulla lezione frontale interattiva e dialogata, ponendo al centro dell'attività didattica la lettura e l'analisi del testo. Particolare attenzione è stata riservata alla comprensione del pensiero dell'autore, all'individuazione dei temi principali e delle caratteristiche stilistiche, stimolando al contempo gli studenti a sviluppare un'interpretazione personale e critica. Non sono mancati momenti di confronto e discussione guidata, attraverso dibattiti aperti su tematiche letterarie e su argomenti di interesse generale, finalizzati a favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze argomentative.
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: C. Giunta, Cuori intelligenti, DEA/Garzanti Suola, vol 2, vol 3a e 3b Dante, Divina Commedia testo a libera scelta dello studente oppure Divina Commedia a cura di U. Bosco e G.Reggio

Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	Il processo di verifica e valutazione è stato condotto in modo sistematico e continuo, attraverso un numero adeguato e diversificato di prove sia orali sia scritte, finalizzate a monitorare in itinere il livello di acquisizione delle competenze previste. La valutazione degli elaborati è stata effettuata in coerenza con i criteri e i descrittori stabiliti dal Dipartimento di Italiano, garantendo trasparenza, omogeneità e oggettività nel giudizio. Nel corso del secondo quadrimestre è stata inoltre proposta una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato, corretta mediante l'applicazione di una griglia di valutazione già adottata in precedenti sessioni d'esame, al fine di abituare gli studenti alle modalità e agli standard richiesti a livello ministeriale. La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle prove, ma anche del livello di partecipazione attiva al dialogo educativo, della qualità dei contributi personali offerti, nonché della costanza nell'impegno e nella responsabilità dimostrata nel lavoro scolastico. Il recupero, quando necessario, è stato effettuato in itinere.

Disciplina	**Scienze motorie e sportive**
Docente	**Prof. Agliardi Luca**
Relazione	La classe 5A artistico è composta da 13 studenti, di cui 8 femmine e 4 maschi. Ho avuto il piacere di conoscere la classe solo nell'ultimo anno e il rapporto con loro è sempre stato rispettoso, collaborativo e impostato sulla fiducia reciproca. A livello motorio la classe si è però contraddistinta per l'eterogeneità. L'atteggiamento tenuto dagli alunni verso la materia ha permesso di instaurare, quindi, un clima sereno, positivo, diligente, che ha permesso loro di crescere nel tempo. La classe ha inoltre, rispettato le regole assegnate dal docente, dimostrando un'ottima condotta, infatti, non si sono evidenziati problemi particolari che hanno impedito il normale svolgimento delle lezioni pratiche e teoriche. Gli allievi hanno vissuto tutte le esperienze proposte con il giusto entusiasmo e l'assiduità inerente alla frequenza è stata nel complesso buona. La classe ha seguito sempre con attenzione e impegno anche le lezioni teoriche della materia che nell'ultim anno avevano come tema la salute e il suo mantenimento nella vita, con un adeguato stile di vita e la storia delle Olimpiadi. Il livello è cresciuto nel tempo, alla pari del rapporto con il docente, creando la giusta complicità che ha portato a lezioni nel complesso di buon livello nei risultati ottenuti, nel rispetto dei tempi e nell'autocontrollo. Negli anni la classe ha avuto modo di sperimentare diverse esperienze motorie, da nuove proposte a livello sportivo a nuovi corsi, sotto la mia guida il "Corso di Judo" che ha sicuramente migliorato il desiderio di far attività fisica in gruppo e la voglia di mettersi in gioco in situazioni diverse dal solito. Altra attività interessante e ben accettata dagli allievi si è rivelata quella inerente alle lezioni con grandi giochi di gruppo (pallamano, futsal, unihockey, ultimate, badminton, acrosport) che hanno permesso di migliorare le capacità coordinative e capacità condizionali.
Obiettivi	**Obiettivi Generali**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

specifici di apprendimento	• Coscienza della propria identità personale. • Rapporto uomo natura (star bene con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente). • Socializzazione. • Norme igieniche. • Conoscenza del proprio corpo. **Obiettivi disciplinari** • Conoscenza delle proprie capacità. • Padronanza dello schema motorio. • Consolidamento degli automatismi. • Acquisizione di nuovi automatismi. • Utilizzazione degli automatismi in situazioni nuove. • Coordinazione oculo – manuale e spazio-temporale. • Conoscenze del regolamento essenziale degli sport affrontati; • della terminologia essenziale della disciplina; • delle nozioni base del pronto soccorso; • di sistemi ed apparati del corpo umano; • dei valori dello sport e della loro importanza nell'evoluzione della personalità" (considerando i vari aspetti dello sport: psicofisico, tutela della salute e prevenzione, sociale, etico, morale). **Capacità** • comprensione essenziale di testi riferiti al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche sportive. • comprensione e applicazione globale di compiti in situazioni tecniche motorie e sportive. • percezione e analisi dell'esperienza vissuta. • organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori, sportivi, individuali e collettivi. **Competenze Operative:** • l'alunno sa arbitrare una partita scolastica utilizzando il codice arbitrale. • sa applicare i principi fondamentali di tecniche individuali, di gesti sportivi. • sa applicare, in forma essenziale, semplici schemi d'attacco e di difesa. **Competenze Comunicative:** • sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato.
Metodologie	Si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione del movimento, dal semplice al complesso. L'apprendimento motorio è avvenuto per prove ed errori attraverso una scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio e apprendimento analitico attraverso l'immagine di un modello. La varietà delle attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale. Lo spirito

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	competitivo si è mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.
Mezzi e strumenti	Sono stati utilizzati attrezzi di uso comune presenti nella palestra, ma anche strumenti ed ausili didattici come lavagne multimediali, filmati, strumenti per la misurazione di test. L'attività pratica è stata supportata da nozioni scientifico-fisiologiche e tecnico-sportive. Le attività interne all'istituto sono state svolte prevalentemente nelle palestre interna e nella struttura del Trello. Talvolta sono stati utilizzati gli spazi verdi comunali e extracomunali. Nell'ultimo anno è stata svolta un'attività di Judo, impostata come mini-corso di autodifesa.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Si è cercato di sfruttare al meglio le diverse possibilità per scegliere la prova più efficace secondo la prestazione che si voleva verificare. L'osservazione diretta dell'insegnante ha tenuto conto dell'impegno dimostrato da ogni alunno, indipendentemente dalle proprie capacità, nelle varie proposte di lavoro. Si è valutata la preparazione teorica, legata alle tematiche di educazione alla salute e culturali della materia (Storia delle Olimpiadi) inerenti alla materia attraverso: - Osservazione diretta: attraverso la quale si è registrata la comprensione delle consegne, il livello di apprendimento raggiunto, la precisione del movimento; rispetto delle regole, partecipazione e impegno dimostrato nelle attività; - Test: Si è valutata la situazione di partenza considerando gli aspetti cognitivi legati alle abilità e quelli di carattere psicologico e personale. Sono stati effettuati alcuni test come strumenti di misurazione per individuare le qualità di ciascun allievo all'inizio dell'attività fisica e per verificare, periodicamente, i miglioramenti conseguiti nell'intero arco dell'attività fisica scolastica. Le misurazioni e le valutazioni delle prove pratiche hanno tenuto conto di una serie di fattori che concorrono alla realizzazione del movimento: grado di coordinazione raggiunta, precisione esecutiva, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate. Per verificare il livello di conoscenza teorica degli argomenti, sono state proposte prove scritte sotto forma di quiz con vari tipi di risposta. Sono state utilizzate per assegnare le valutazioni, le tabelle di riferimento impostate dal dipartimento di Scienze motorie e le tabelle con griglia di valutazione del libro di testo.
Recupero	Non si è reso necessario effettuare prove di recupero nella materia.
Libri di testo in adozione	Tempo di sport, edizione verde (Loescher), Tasselli, Del Nista

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Disciplina	5AA – DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
Docente	**Prof. Mazzeo Pasquale**
Relazione	Il gruppo Classe della 5°A Artistico 2025/26 con indirizzo Architettura è composto da 13 allievi di cui 5 maschi e 8 femmine, tutti provenienti dallo stesso percorso di studi. Durante l'anno scolastico la Classe ha manifestato molta fatica nell'inquadramento iniziale dei progetti assegnanti, questo ha fatto sì che la maggior parte degli alunni ha mostrato un livello di motivazione piuttosto basso portandoli a non rispettare i tempi di consegna previsti, di conseguenza la programmazione annuale ha subito una riduzione delle progettualità previste ad inizio anno scolastico. Per quanto riguardi i progetti assegnati, buona parte dei ragazzi ha dimostrato grandi competenze e particolare interesse per la disciplina architettonica sapendo conciliare il lavoro manuale con diversi programmi CAD.
Obiettivi specifici di apprendimento	Mediamente gli alunni hanno raggiunto una buona padronanza degli strumenti idonei per un'adeguata maturazione all'acquisizione delle competenze relative alla disciplina: • sviluppare una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da eseguire e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione e visualizzazione; • capacità di comprensione e d'espressione della terminologia specifica; • conoscere gli elementi costitutivi dell'Architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; • acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto, il contesto storico • possedere capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite; • possedere capacità di sviluppo critico delle tematiche progettuali e di elaborazione organica e coerente; • conoscere e saper applicare tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto.
Metodologie	La disciplina ha temprato gli studenti attribuendo loro esempi e strumenti per la buona progettazione architettonica, tramite l'esecuzione di elaborati grafici. I progetti affrontati hanno permesso di sviluppare le capacità tecnico/creative degli alunni, costruendo un percorso utile alla risoluzione del problema progettuale e alla definizione di un metodo personale tra la fase ideativa e il conseguente sviluppo grafico.
Mezzi e strumenti	Lezione frontale, schede fornite dal docente tratte da altri libri di testo non in adozione nella classe, materiali multimediali (video reperiti in rete), riviste di architettura, manuale dell'Architetto.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Criteri di valutazione e verifiche effettuate Recuperi	I criteri di valutazione adottati sono quelli di dipartimento. Elaborati grafici: correttezza dell'iter progettuale; pertinenza e coerenza con la traccia assegnata; autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati; padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali; efficacia comunicativa. Oltre i precedenti criteri sono stati valutati: Il comportamento, la partecipazione e l'impegno; l'interesse, il livello di acquisizione delle conoscenze; il livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; i progressi compiuti in base al livello di partenza; la capacità di ricerca personale e di organizzazione del proprio lavoro. Prove grafico/pratiche: le verifiche sono state quelle relative ai progetti assegnati e sviluppati con strumenti tradizionali. Il recupero in itinere previsto dalla programmazione si riferisce allo studio individuale e approfondimenti personali.

Docente	**Tranchida Eleuteria (Matematica)**
Relazione	La classe, composta da tredici alunni di cui otto femmine e cinque maschi, ha mantenuto sempre un atteggiamento di apertura verso il dialogo, un comportamento corretto ed educato e ha dimostrato un maggior impegno nel cercare sia di recuperare le fragilità che purtroppo alcuni alunni avevano accumulato nel biennio precedente, ma anche per consolidare alcune strategie di risoluzione di problemi ed esercizi. Gradualmente e con una maggiore serenità d'animo, è stato possibile riprendere i concetti e i nuclei fondamentali per poter affrontare lo studio dell'Analisi Matematica. Nonostante la mancata continuità didattica nel quinquennio, abbiamo costruito un rapporto di fiducia tale da consentire agli allievi supporto e incoraggiamento. La classe si è lasciata coinvolgere sempre di più nell'attività didattica proposta; alcuni alunni si sono distinti in particolar modo per gli ottimi risultati ottenuti grazie ad un lavoro svolto sempre con costanza negli anni e con senso di responsabilità e serietà; gli interventi spontanei hanno reso più semplice e coinvolgente la trasmissione dei saperi e una valutazione degli apprendimenti più immediata. Il lavoro assegnato per casa è stato svolto generalmente in maniera costante da parte di quasi tutti gli allievi. Grazie alla costante attività di correzione dei compiti, alle abbondanti esercitazioni in classe e ai vari chiarimenti spesso richiesti dagli alunni, la classe ha raggiunto risultati più che buoni. Gli alunni con PDP hanno usufruito sempre degli strumenti compensativi e dispensativi declinati nei rispettivi piani.
Obiettivi specifici di apprendimento	La disciplina Matematica concorre alla formazione dello studente fornendogli in particolare abilità di tipo culturale, metodologico, analitico, critico, sintetico, logico e di ricerca. Favorisce una crescita complessiva delle potenzialità razionali ed umane nella persona dello studente infatti gli obiettivi principali sono quelli di rendere gli studenti autonomi nello studio e nell'assimilazione di procedure risolutive, nell'utilizzo del linguaggio sintetico-matematico e nel formalizzare problemi. Gli argomenti trattati sono stati inoltre finalizzati a sviluppare la capacità di astrazione, cercando di creare le basi per un approccio equilibrato tra la teoria e le applicazioni della disciplina. Obiettivi minimi di Matematica: Essere in grado di risolvere con immediatezza una disequazione di ogni grado sia algebrica che trascendente. Conoscere il concetto di funzione. Conoscere il

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	significato di limite. Calcolare il limite di una funzione. Saper derivare una funzione. Calcolare gli asintoti di una funzione. Saper rappresentare graficamente una funzione algebrica razionale intera e fratta.
Metodologie	• Per il conseguimento degli obiettivi proposti è stata attuata la lezione frontale ma costruita con l'ausilio degli alunni i quali sono stati invitati e sollecitati a proporre osservazioni e interventi. • Esempi svolti dall'insegnante e ripetute esercitazioni alla lavagna da parte degli alunni stessi. • Esercitazione individuale o di gruppo supervisionata costantemente dal docente. • Introduzione di alcuni argomenti mediante situazioni problematiche. • Correzione dei compiti. Sono state attuate molte attività di recupero in itinere. I compiti assegnati per casa erano riferiti alla lezione del giorno ma sono stati spesso assegnati anche esercizi di ripasso e personalizzati.
Mezzi e strumenti	Gli strumenti utilizzati sono stati: il testo in adozione; esercizi forniti dal docente. Google Classroom.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	II lavoro è stato valutato secondo le modalità indicate di seguito: • Gli esercizi assegnati nelle verifiche scritte sono stati di due tipi: un gruppo ha compreso quesiti riconducibili agli obiettivi minimi, un altro gruppo ha presentato quesiti più impegnativi, originali o creativi. Gli obiettivi di ogni verifica scritta (e quindi dell'unità didattica) sono stati dichiarati verbalmente agli studenti. • Ai singoli quesiti della prova scritta è stato assegnato un punteggio che ha tenuto conto della difficoltà e della completezza dell'esercizio. Gli esercizi corrispondenti agli obiettivi minimi di conoscenza e competenza, se risolti esattamente hanno consentito una valutazione numericamente espressa da "sei-sette". Gli altri hanno consentito di apprezzare livelli maggiori di conoscenze e competenze nonché di valutare particolari abilità. • Nelle verifiche orali si è data importanza sia alla parte teorica che a quella applicativa. La valutazione di sufficienza all'orale è stata formulata in presenza di un'esposizione svolta con linguaggio appropriato e chiaro; di una conoscenza dei contenuti disciplinari tale da permettere allo studente di riprodurre situazioni note e di orientarsi risolvendo semplici applicazioni. •Durante le prove orali è stata valutata la capacità dello studente di formulare previsioni circa la risolubilità o meno di un problema. • Ai fini della valutazione orale sono state somministrate verifiche oggettive per la valutazione formativa e/o sommativa delle conoscenze e competenze acquisite. • La valutazione di sufficienza è stata attribuita in presenza delle conoscenze e competenze minime. • E' stata adeguatamente valutata, ove osservata, la capacità dello studente di intervenire in modo costruttivo, razionale, problematico, al lavoro di classe, nonché alle sue capacità di affrontare individualmente argomenti e letture su una traccia eventualmente fornita dall'insegnante e di relazionare. Volendo riassumere e completare quanto scritto segue che nella valutazione delle prove scritte ed orali sono stati considerati i seguenti elementi: o Comprensione del testo o Livello di conoscenza della materia o Ricerca dei dati significativi o Scelta dei metodi risolutivi o Correttezza nell'impostazione della soluzione

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	o Correttezza dei calcoli o Correttezza dei simboli e della terminologia o Discussione delle soluzioni o Esposizione o Rielaborazione personale dei contenuti **VERIFICHE EFFETTUATE:** I trimestre: 2 prove scritte, 1 prova orale per il recupero dell'insufficienza. Pentamestre: 2 prove scritte, diversi interventi orali per il recupero di eventuali insufficienze e per lo sviluppo di competenze atte a sostenere il colloquio d'Esame.
Recupero	Recupero in itinere mediante colloqui orali
Libri di testo in adozione	Testo: Matematica.azzurro Terza edizione con Tutor vol. 5 Autori: Bergamini- Trifone- Barozzi Editore: Zanichelli

Docente	**Tranchida Eleuteria (Fisica)**
Relazione	La classe, composta da tredici alunni di cui otto femmine e cinque maschi, oltre ad essere sempre rispettosa del docente e tra pari, ha dimostrato sempre un vivo interesse per la disciplina. Alcuni alunni, grazie a un lavoro costante e meticoloso svolto negli anni precedenti e mossi dalla responsabilità di sostenere un soddisfacente esame di Stato, hanno raggiunto ottimi risultati; la maggioranza si allinea su risultati comunque positivi con il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le lezioni frontali sono state accompagnate dalla risoluzione di problemi chiarificatori applicando le leggi studiate e da video lezioni. Nell'ambito dell'Ed. Civica e dei nuclei concettuali programmati, durante l'anno sono state fatte le seguenti richieste: 1) Nell'ambito del nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità, la ricerca scientifica ricopre un ruolo fondamentale nello sviluppo di atteggiamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente. A tal riguardo sviluppa il tema dell'energia nucleare analizzando: metodi di produzione, pro e contro della produzione di energia nucleare, idee e politiche di investimento a livello globale. 2) Nell'ambito della sicurezza e degli effetti fisiologici della corrente elettrica produci un elaborato che abbia come oggetto di indagine la corrente elettrica e i rischi durante l'utilizzo dei circuiti elettrici in quanto gli effetti del passaggio di corrente nel corpo umano possono essere molto gravi e a volte addirittura fatali. Gli alunni con PDP hanno usufruito sempre degli strumenti compensativi e dispensativi declinati nei rispettivi piani.
Obiettivi specifici di apprendimento	Osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Obiettivi minimi di Fisica: conoscere i fenomeni elettrici e magnetici e metterli a confronto. Conoscere e saper collegare in un circuito dispositivi elettrici come resistori e condensatori. Distinguere e confrontare elettrizzazione e magnetizzazione. Conoscere il concetto di campo e confrontare quelli studiati.
Metodologie	• Per il conseguimento degli obiettivi proposti è stata attuata la lezione frontale ma costruita con l'ausilio degli alunni i quali sono stati invitati e sollecitati a proporre osservazioni e interventi. • Esempi svolti dall'insegnante e ripetute esercitazioni alla lavagna da parte degli alunni stessi. • Esercitazione individuale o di gruppo supervisionata costantemente dal docente.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	• Introduzione di alcuni argomenti mediante situazioni problematiche. • Correzione dei compiti. • Video lezioni Sono state attuate molte attività di recupero in itinere. I compiti assegnati per casa erano riferiti alla lezione del giorno ma sono stati spesso assegnati anche esercizi di ripasso e personalizzati.
Mezzi e strumenti	Gli strumenti utilizzati sono stati: il testo in adozione; esercizi forniti dal docente; video lezioni
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	II lavoro è stato valutato secondo le modalità indicate di seguito: • Le problematiche assegnate nelle verifiche scritte sono state di due tipi: un gruppo ha compreso quesiti riconducibili agli obiettivi minimi, un altro gruppo ha presentato quesiti più impegnativi, originali o creativi. Gli obiettivi di ogni verifica scritta (e quindi dell'unità didattica) sono stati dichiarati verbalmente agli studenti. • Ai singoli quesiti della prova scritta è stato assegnato un punteggio che ha tenuto conto della difficoltà e della completezza. Le domande corrispondenti agli obiettivi minimi di conoscenza e competenza, se risolte esattamente hanno consentito una valutazione numericamente espressa da "sei-sette". Le altre hanno consentito di apprezzare livelli maggiori di conoscenze e competenze nonché di valutare particolari abilità. • Nelle verifiche orali si è data importanza sia alla parte teorica che a quella applicativa. Le valutazioni di sufficienza all'orale è stata formulata in presenza di un'esposizione svolta con linguaggio appropriato e chiaro; di una conoscenza dei contenuti disciplinari tale da permettere allo studente di riprodurre situazioni note e di orientarsi risolvendo semplici applicazioni. •Durante le prove orali è stata valutata la capacità dello studente di formulare previsioni circa la risolubilità o meno di un problema. • Ai fini della valutazione orale sono state somministrate verifiche oggettive per la valutazione formativa e/o sommativa delle conoscenze e competenze acquisite. • La valutazione di sufficienza è stata attribuita in presenza delle conoscenze e competenze minime. • E’stata adeguatamente valutata, ove osservata, la capacità dello studente di intervenire in modo costruttivo, razionale, problematico, al lavoro di classe, nonché alle sue capacità di affrontare individualmente argomenti e letture su una traccia eventualmente fornita dall'insegnante e di relazionare. VERIFICHE EFFETTUATE: I trimestre: 2 prove scritte Pentamestre: 1 prova scritta, 1 prova orale, più interventi orali per lo sviluppo di competenze atte a sostenere un soddisfacente colloquio d’Esame.
Recupero	Recupero in itinere mediante colloqui orali
Libri di testo in adozione	Caforio-Ferilli- Fisica. Lezione per lezione. Le Monnier

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Disciplina	Filosofia
Docente	**Alessandro Lanfranchi**
Relazione	L’assunzione dell’incarico d’insegnamento nella classe quinta, avvenuta all’inizio dell’anno scolastico, ha permesso di delineare sin dalle prime fasi un quadro conoscitivo puntuale. Nonostante il subentro in un anno cruciale per il percorso liceale, si è riscontrata una preparazione di base sufficientemente strutturata. Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe ha mantenuto un clima improntato al rispetto reciproco, a una corretta adesione alle norme scolastiche e il rapporto instaurato con il docente è stato ottimo. Tuttavia, si è osservata una partecipazione prevalentemente passiva: l’interazione dialogica e l’iniziativa spontanea sono risultate limitate a rare eccezioni, mentre la maggioranza dei discenti ha privilegiato un atteggiamento di ricezione dei contenuti piuttosto che di confronto attivo. L’attività didattica si è svolta con sostanziale regolarità; nonostante la consueta programmazione di attività extra-scolastiche, l'itinerario formativo non ha subito contrazioni significative, permettendo di preservare il monte ore previsto senza dispersioni critiche. Per stimolare il gruppo, la didattica frontale è stata integrata con l’analisi di alcuni estratti filosofici e la visione di opere cinematografiche selezionate. Sebbene tali proposte abbiano favorito una comprensione più approfondita dei temi trattati, la risposta della classe è rimasta confinata a una dimensione prevalentemente recettiva, pur a fronte di un impegno domestico che si è mantenuto costante per quasi tutto l'anno. Sotto il profilo dei contenuti, la programmazione è iniziata con l’introduzione delle caratteristiche generali del Romanticismo seguito dalla spiegazione del pensiero di Fichte e del sistema filosofico hegeliano; si è poi passati all’analisi di Kierkegaard, Schopenhauer, ad un rapido excursus sul positivismo e, in conclusione, allo studio di Marx, Freud e Nietzsche. Si è scelto di proporre agli studenti la lettura in classe di un piccolo numero di fonti filosofiche che sono poi state discusse e commentate. Infine, si è integrato lo studio domestico con la visione di alcune opere cinematografiche selezionate che sono state successivamente approfondite in aula. In fase di bilancio finale, si rileva un quadro di esiti differenziato ma complessivamente sufficiente grazie alla costanza nello studio individuale dimostrata dagli studenti. In particolare: • Un ristretto nucleo di allievi ha maturato un buon profilo, distinguendosi per capacità critica e autonomia di giudizio. • La restante parte della classe, nonostante la marcata passività durante le lezioni, ha garantito un’applicazione costante allo studio domestico. Tale regolarità ha permesso di consolidare le competenze disciplinari richieste, attestandole su livelli mediamente soddisfacenti, pur persistendo in alcuni casi incertezze metodologiche dovute a una partecipazione meno propositiva ai momenti di dibattito in aula.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al fine di promuovere nello studente una *forma mentis* autenticamente critica, l'azione didattica si è posta l'obiettivo di favorire una riflessione razionale e metodologicamente fondata sulla complessità del reale. In questa prospettiva, i traguardi di competenza privilegiati nel corso dell'ultimo anno sono stati declinati secondo le seguenti direttrici: • Capacità di produrre risposte pertinenti a domande specifiche. • Capacità di individuare il tema centrale dei testi e dei problemi considerati. • Capacità di far un uso corretto della terminologia filosofica acquisita. • Capacità di stabilire relazioni tra la filosofia e altre discipline (scienze, storia, letteratura), elaborando una visione critica e complessa della realtà. • Saper decodificare il linguaggio audiovisivo e iconografico non solo come testimonianza, ma come "testo" capace di veicolare mentalità e paradigmi ideologici della contemporaneità. • Abilità di collocare autori e correnti nel loro contesto storico-culturale, comprendendone lo sviluppo nella tradizione occidentale
Metodologie	L'itinerario didattico ha previsto un'analisi dei principali filosofi di fine Ottocento e inizio Novecento. In questo quadro, l'insegnamento della Filosofia è stato mediato prevalentemente attraverso la lezione dialogata, una scelta metodologica che ha favorito l'apertura di spazi di riflessione autonoma. Tali momenti di confronto sono risultati particolarmente significativi per lo sviluppo delle competenze trasversali, stimolando nei discenti l'attitudine all'ascolto attivo e alla cooperazione intellettuale. In particolare, è stata riservata una cura specifica alla transdisciplinarità. L'esposizione di determinati filosofi è stata spesso accompagnata dall'analisi di testimonianze iconografiche o filmiche, utilizzate non come semplici corredi illustrativi, ma come veri e propri documenti da decodificare. Questo approccio ha permesso, in linea teorica, agli studenti di affinare le proprie capacità ermeneutiche e di maturare uno sguardo d'insieme sul rapporto osmotico tra eventi politici, correnti di pensiero ed espressioni artistiche. Per favorire l'autonomia critica, sono state proposte attività di analisi diretta delle fonti in aula, affiancate da percorsi di approfondimento filosofico condotti in piccoli gruppi. Questi ultimi, lavorando su materiali selezionati dal docente, hanno successivamente restituito i risultati della propria ricerca alla classe attraverso la metodologia della *flipped classroom*. Tale pratica non solo ha potenziato le abilità espositive e di sintesi dei partecipanti, ma ha reso l'apprendimento un processo condiviso e partecipato, consolidando la capacità di rielaborazione critica dei contenuti.
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: E. Ruffaldi, P. Carelli, N. Ubaldo, *Rete del pensiero*, volume 3, Loescher.

Recuperi	L’attività di recupero, dove necessario, si è svolta esclusivamente in itinere.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Il processo valutativo è stato inteso come un monitoraggio costante capace di riflettere l'intero percorso formativo compiuto dal discente nel corso dell'anno scolastico. La determinazione del giudizio finale è scaturita non solo dalla sommatoria di voti, ma anche da una valutazione complessiva sulla maturazione intellettuale e metodologica dell’alunno. Le verifiche si sono articolate secondo le seguenti modalità: • Prove orali: strutturate mediante colloqui programmati, volti a valutare non solo la padronanza dei contenuti, ma anche la fluidità espositiva e la capacità di rielaborazione critica. • Prove scritte (valide per l’orale)**:** costituite da quesiti a risposta aperta (quattro o più per sessione) finalizzati a verificare le capacità argomentative. Tali prove sono state integrate da esercizi specifici per l'accertamento della nomenclatura filosofica, essenziali per verificare il corretto utilizzo delle categorie lessicali proprie della disciplina. In particolare, nella formulazione della valutazione complessiva, si è attribuito un peso significativo anche alle seguenti componenti: • **Approfondimenti svolti:** la qualità degli approfondimenti condotti dai singoli e dai gruppi, nonché la capacità della classe di recepire e discutere tali contenuti. • **Partecipazione e impegno:** la continuità nell'interazione dialettica durante le lezioni e la puntualità nell'assolvimento dei compiti domestici. • **Visione e commento delle opere cinematografiche e/o letterarie:** un rilievo particolare è stato dato alla visione critica e all'analisi delle opere cinematografiche/letterarie proposte, intese come parte integrante dell'impegno dello studente nel processo di decodifica della complessità storica.

Disciplina	**Storia**
Docente	**Alessandro Lanfranchi**
Relazione	L’assunzione dell’incarico d’insegnamento nella classe quinta, avvenuta all’inizio dell’anno scolastico, ha permesso di delineare sin dalle prime fasi un quadro conoscitivo puntuale. Nonostante il subentro in un anno cruciale per il percorso liceale, si è riscontrata una preparazione di base sufficientemente strutturata. Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe ha mantenuto un clima improntato al rispetto reciproco, a una corretta adesione alle norme scolastiche e il rapporto instaurato con il docente è stato ottimo. Tuttavia, si è osservata una partecipazione prevalentemente passiva: l’interazione dialogica e l’iniziativa spontanea sono risultate limitate a rare eccezioni, mentre la maggioranza dei discenti ha privilegiato un atteggiamento di ricezione dei contenuti piuttosto che di

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	confronto attivo. L'attività didattica si è svolta con sostanziale regolarità; nonostante la consueta programmazione di attività extra-scolastiche, l'itinerario formativo non ha subito contrazioni significative, permettendo di preservare il monte ore previsto senza dispersioni critiche. Per stimolare il gruppo, la didattica frontale è stata integrata con l'analisi di fonti storiografiche e la visione di opere cinematografiche selezionate. Sebbene tali proposte abbiano favorito una comprensione più approfondita dei temi trattati, la risposta della classe è rimasta confinata a una dimensione prevalentemente recettiva, pur a fronte di un impegno domestico che si è mantenuto costante e metodico per quasi tutto l'anno. La programmazione ha privilegiato l'analisi delle dinamiche storiche, sociali e culturali comprese tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. In riferimento al percorso di Educazione Civica, è stato approfondito l'iter storiografico della Costituzione Italiana, con un focus specifico sull'articolazione e le funzioni del Parlamento, del Governo e della Magistratura. In fase di bilancio finale, si rileva un quadro di esiti differenziato ma complessivamente sufficiente grazie alla costanza nello studio individuale dimostrata dagli studenti. • Un ristretto nucleo di allievi ha maturato un buon profilo, distinguendosi per capacità critica e autonomia di giudizio. • La restante parte della classe, nonostante la marcata passività durante le lezioni, ha garantito un'applicazione costante allo studio domestico. Tale regolarità ha permesso di consolidare le competenze disciplinari richieste, attestandole su livelli mediamente soddisfacenti, pur persistendo in alcuni casi incertezze metodologiche dovute a una partecipazione meno propositiva ai momenti di dibattito in aula.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al fine di promuovere nello studente una *forma mentis* autenticamente critica, l'azione didattica si è posta l'obiettivo di favorire una riflessione razionale e metodologicamente fondata sulla complessità del reale. In questa prospettiva, i traguardi di competenza privilegiati nel corso dell'ultimo anno sono stati declinati secondo le seguenti direttrici: • Saper utilizzare con consapevolezza la periodizzazione storica e saper collocare geo-storicamente degli eventi. • Saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali. • Saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti critici. • Saper riconoscere e utilizzare le fonti storiche nella loro specificità • Sape mettere in relazione presente e passato, in ragione, anche, di contesti storico-culturali diversi. • Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica e le categorie storiche e storiografiche. • Saper decodificare il linguaggio audiovisivo e iconografico non solo come testimonianza, ma come "testo" capace di veicolare mentalità e paradigmi ideologici della contemporaneità.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Metodologie	L'itinerario didattico ha previsto un'analisi ponderata delle dinamiche di fine Ottocento quale premessa necessaria alla trattazione approfondita del primo Novecento. In questo quadro, l'insegnamento della Storia è stato mediato prevalentemente attraverso la lezione dialogata, una scelta metodologica che ha favorito l'apertura di spazi di riflessione autonoma. Tali momenti di confronto sono risultati particolarmente significativi per lo sviluppo delle competenze trasversali, stimolando nei discenti l'attitudine all'ascolto attivo e alla cooperazione intellettuale. In particolare, è stata riservata una cura specifica alla transdisciplinarità. L'esposizione di determinati eventi storici è stata spesso accompagnata dall'analisi di testimonianze iconografiche o filmiche, utilizzate non come semplici corredi illustrativi, ma come veri e propri documenti da decodificare. Questo approccio ha permesso, in linea teorica, agli studenti di affinare le proprie capacità ermeneutiche e di maturare uno sguardo d'insieme sul rapporto osmotico tra eventi politici, correnti di pensiero ed espressioni artistiche. Per favorire l'autonomia critica, sono state proposte attività di analisi diretta delle fonti in aula, affiancate da percorsi di approfondimento storiografico condotti in piccoli gruppi. Questi ultimi, lavorando su materiali selezionati dal docente, hanno successivamente restituito i risultati della propria ricerca alla classe attraverso la metodologia della *flipped classroom.* Tale pratica non solo ha potenziato le abilità espositive e di sintesi dei partecipanti, ma ha reso l'apprendimento un processo condiviso e partecipato, consolidando la capacità di rielaborazione critica dei contenuti.
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Millenium Focus*, volume 3, *La scuola*.
Recuperi	L'attività di recupero, dove necessario, si è svolta esclusivamente in itinere.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Il processo valutativo è stato inteso come un monitoraggio costante capace di riflettere l'intero percorso formativo compiuto dal discente nel corso dell'anno scolastico. La determinazione del giudizio finale è scaturita dalla sommatoria di voti accompagnata da un'analisi complessiva della maturazione intellettuale e metodologica dell'alunno. Le verifiche si sono articolate secondo le seguenti modalità: • Prove orali: strutturate mediante colloqui programmati, volti a valutare non solo la padronanza dei contenuti, ma anche la fluidità espositiva e la capacità di rielaborazione critica. • Prove scritte (valide per l'orale)**:** costituite da quesiti a risposta aperta (quattro o più per sessione) finalizzati a verificare le capacità argomentative. Tali prove sono state integrate da esercizi specifici per l'accertamento della nomenclatura storiografica, essenziali per verificare il corretto utilizzo delle categorie lessicali

	proprie della disciplina. In particolare, nella formulazione della valutazione complessiva, si è attribuito un peso significativo anche alle seguenti componenti: • **Approfondimenti svolti:** la qualità degli approfondimenti condotti dai singoli e dai gruppi, nonché la capacità della classe di recepire e discutere tali contenuti. • **Partecipazione e impegno:** la continuità nell'interazione dialettica durante le lezioni e la puntualità nell'assolvimento dei compiti domestici. • **Visione e commento delle opere cinematografiche e/o letterarie:** un rilievo particolare è stato dato alla visione critica e all'analisi delle opere cinematografiche/letterarie proposte, intese come parte integrante dell'impegno dello studente nel processo di decodifica della complessità storica.

Disciplina	**STORIA DELL'ARTE**
Docente	**ENZA ALBA BONAVITA**
Relazione	Il mio percorso con questa classe ha avuto inizio nell'anno scolastico corrente, in coincidenza con l'ultimo tratto del loro ciclo liceale. Sin dai primi incontri, è emerso un quadro conoscitivo solido e una preparazione pregressa ben organizzata, che ha facilitato l'introduzione dei nuovi contenuti. La classe, composta da 13 studenti, ha accolto la prosecuzione dello studio con serietà e senso di responsabilità. Dal punto di vista relazionale, la classe è caratterizzata da gruppi di riferimento solidi, nati da amicizie consolidate nel tempo; tuttavia, tale dinamica non ha impedito il mantenimento di un clima sereno e positivo. Il numero esiguo di studenti ha favorito un dialogo diretto e una partecipazione immediata, permettendo di seguire con cura i ritmi di apprendimento individuali e di rendere le lezioni momenti di scambio proficui. Gli studenti si sono sempre dimostrati educati e rispettosi, sia nei rapporti interpersonali che nel confronto con l'insegnante, partecipando attivamente al dialogo educativo. In conclusione del percorso, pur nella varietà dei ritmi di apprendimento di ciascuno, la classe ha acquisito le competenze e le conoscenze programmate in linea con le indicazioni ministeriali. Gli studenti hanno maturato una valida padronanza dei linguaggi specifici della disciplina e una consapevolezza metodologica nella lettura dell'opera d'arte, affiancata dall'uso di un lessico tecnico pertinente e dalla capacità di riconoscere gli aspetti iconografici e iconologici. La capacità di stabilire relazioni comparative tra le correnti artistiche è stata affinata con costanza, portando alla formulazione di giudizi critici autonomi e motivati.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Obiettivi specifici dell'apprendimento	Al termine del percorso, gli studenti hanno raggiunto i traguardi formativi previsti dalla programmazione: • Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate all'interno del loro specifico contesto storico, sociale e culturale. • Saper leggere e decodificare l'opera d'arte utilizzando un metodo strutturato e una terminologia tecnica appropriata. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i vincoli materiali e le diverse tecniche esecutive utilizzate. • Consapevolezza del valore culturale e dell'importanza civile del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese, inteso come bene comune da proteggere e valorizzare. **Educazione civica – Nuclei concettuali e contenuti disciplinari** Nell'ambito dell'Educazione Civica (D.M. 7 settembre 2024), è stato affrontato il nodo concettuale della Costituzione attraverso l'analisi del tema "Arte Degenerata (*Entartete Kunst)*: la censura artistica nel regime nazista". Lo studio ha permesso di riflettere sulla strumentalizzazione dell'estetica e sulla negazione del dissenso, ricollegandosi alla tutela della libertà espressiva sancita dalla nostra Costituzione. Gli studenti hanno partecipato attivamente alla discussione, comprendendo che la libertà di espressione artistica è un valore fondamentale della nostra democrazia e una difesa essenziale contro ogni forma di controllo e chiusura culturale.
Metodologie	L'azione didattica è stata improntata a favorire il ruolo attivo degli studenti, privilegiando un approccio che coniuga l'analisi delle fonti visive con la partecipazione critica. Si è cercato di costruire una didattica interattiva, partendo dalla lezione dialogata come strumento per la trasmissione del sapere. In generale l'insegnamento si è articolato in: • Lezioni impostate come un dialogo costante tra docente e classe, alternando momenti di spiegazione frontale a discussioni aperte, volte a stimolare la capacità di osservazione e di analisi delle testimonianze visive. •Collegamenti tra gli argomenti per approfondire i contenuti da diverse prospettive, costruendo una solida consapevolezza della dimensione storica dell'arte. • Il confronto sistematico tra le opere è stato utilizzato come strumento per far maturare negli studenti la consapevolezza che ogni manufatto artistico è un oggetto culturalmente determinato, inserito in precise

	dinamiche storiche. • Sono state svolte attività di ricerca e approfondimento di gruppo con produzione di testi e materiali multimediali. Tale modalità ha integrato lo studio individuale, favorendo il consolidamento dei contenuti, la collaborazione e la capacità di sintesi critica.
Mezzi e strumenti	L'attività didattica si è avvalsa, oltre al libro di testo, di supporti tecnologici e documentali, finalizzati a rendere l'apprendimento visivo e testuale il più efficace e coinvolgente possibile. • Ogni lezione è stata supportata dall'uso della LIM attraverso presentazioni in PDF strutturate per immagini, dettagli e confronti iconografici, fornendo un costante riferimento visivo alla spiegazione e agli interventi degli alunni. • Per approfondire i contenuti sono stati impiegati video e documentari , videolezioni d'autore; • Oltre all'uso costante del libro di testo in adozione, sono stati analizzati in classe materiali integrativi quali fonti scritte, testi di storici dell'arte, scritti, testi teorici, lettere, testimonianze degli artisti studiati; • Durante l'intero anno scolastico è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom per la condivisione sistematica di materiali didattici e approfondimenti tra docente e studenti.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Durante l'anno sono state somministrate prove scritte di diverse tipologie (strutturate e semistrutturate, test di definizioni e date, domande aperte, analisi d'opera e confronti) e programmate interrogazioni orali. Sulla base della griglia di dipartimento, ogni prova è stata valutata attraverso griglie specifiche per garantire la trasparenza del giudizio. Il giudizio complessivo tiene conto delle competenze disciplinari, della costanza dell'impegno, del lavoro individuale svolto a casa e della partecipazione attiva, con particolare riferimento agli interventi spontanei e alla capacità di rielaborazione personale emersa durante le lezioni.
Recuperi	Recupero in itinere mediante verifiche orali.
Programma svolto (dettagliato	Vedi Allegato

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Libri di testo in adozione	*Lo sguardo dell'arte*, Irene Baldriga vol.4. e 5, Mondadori Education.

Disciplina	IRC
Docente	GASPAROTTI GLORIA
Relazione	Come si evince dal profilo della classe dettagliato all'inizio di questo documento, dopo un iniziale biennio liceale comune, tutti gli alunni iscritti al liceo artistico sono chiamati a scegliere in quale indirizzo specializzarsi: pertanto l'attuale classe si è costituita solo nel terzo anno liceale. Nello specifico la classe è composta da 18 alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: la continuità didattica è stata garantita per tutto il triennio: questo fatto ha permesso di instaurare con i ragazzi un lavoro continuativo e proficuo. Da un punto di vista comportamentale gli alunni hanno sempre avuto atteggiamenti educati e rispettosi sia nei confronti dell'insegnante che fra di loro. Le lezioni si sono sempre svolte con regolarità e nei momenti di verifica gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito le competenze attese per la disciplina. Nel corso degli anni, la partecipazione al dialogo educativo è progressivamente migliorata; tutti gli studenti, nel rispetto delle proprie caratteristiche personali, hanno mostrato una crescita nell'impegno e nel coinvolgimento durante lo svolgimento delle lezioni, contribuendo in modo consapevole alla declinazione dei vari argomenti proposti.
Obiettivi specifici di apprendimento	Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sè, degli altri e della vita. Lo studente al termine del quinto anno è posto nelle condizioni di: - riconoscere il valore della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - aver acquisito gli strumenti per motivare le proprie scelte di

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	vita; - individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - riconoscere ed analizzare le principali questioni legate a tematiche di bioetica.
Metodologie	Nello sviluppo delle varie unità tematiche dopo un iniziale momento di lezioni frontali, finalizzate a fornire agli alunni le nozioni caratterizzanti degli argomenti in oggetto, si passava ad approfondire le tematiche stesse attraverso un confronto educativo basato su documenti, dilemmi etico religiosi, notizie di attualità.
Mezzi e strumenti	Schede tematiche, presentazioni in power point, video, utilizzo della lavagna multimediale, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, articoli di giornale. Piattoforma classroom, per lo scambio dei materiali. Libro di testo: La strada con l'altro, Tommaso Cera, Antonello Famà, Volume unico + UdA multidisciplinari di Educazione Civica e IRC + Libro digitale + Contenuti digitali integrativi. Codice ISBN 9788839303943
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo. Valutazione orale degli approfondimenti proposti. Esercitazioni scritte mirate a verificare l'acquisizione degli argomenti proposti e la propria rielaborazione personale.
Recupero	Studio individuale
Programma svolto (dettagliato)	Vedi Allegato

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Disciplina	Lingua e letteratura inglese
Docente	**Gloria Granati**
Relazione	La classe 5AA del Liceo Artistico, indirizzo Architettura e Ambiente, è composta da 13 alunni, di cui otto femmine e cinque maschi. La classe è stata seguita dalla sottoscritta, in qualità di docente supplente, solo a partire dal mese di aprile del corrente anno scolastico. Anche dal confronto con la docente titolare è emerso che la classe si presenta molto vivace e partecipativa, mantenendo un comportamento corretto e rispettoso e mostrando un atteggiamento sereno nei confronti dell'attività didattica. Il livello di competenze risulta abbastanza omogeneo, fatta eccezione per pochi alunni che evidenziano alcune lacune. L'interazione tra studenti e docenti è ottima, caratterizzata da un clima relazionale positivo e collaborativo. Sebbene l'impegno a casa non sia sempre costante, in classe si rilevano interesse, partecipazione, attenzione, disponibilità all'ascolto e atteggiamento positivo e propositivo, nonché un buon livello di impegno nelle attività proposte. Nel complesso, il livello generale della classe può definirsi discreto. Come per la sezione B, il Consiglio di classe ha lavorato in continuità per favorire il consolidamento delle competenze e il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari. È stata posta particolare attenzione allo sviluppo di un metodo di studio sempre più autonomo e consapevole, anche in vista dell'Esame di Stato. Il lavoro svolto ha perseguito l'obiettivo di ridurre le iniziali differenze nelle competenze degli studenti, con esiti positivi in diversi casi. Per alcuni alunni permangono tuttavia difficoltà espressive evidenti, che rendono lo studio della disciplina particolarmente complesso; in questi casi, nonostante il lavoro svolto in classe, il linguaggio risulta spesso poco preciso, la terminologia utilizzata è di base e le strutture grammaticali non sono sempre corrette.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Gli obiettivi linguistici perseguiti sono quelli definiti dal Dipartimento e riguardano lo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione orale e scritta. Lo studente è chiamato a comprendere testi orali di varia tipologia (ascolti registrati, letture dell'insegnante e spiegazioni su contenuti di civiltà, storia e letteratura), nonché a leggere e comprendere testi di diversa complessità, anche estratti di opere letterarie in lingua originale. È inoltre previsto il potenziamento della produzione orale, attraverso l'ampliamento del lessico, l'uso di strutture grammaticali progressivamente più complesse e lo sviluppo di un'esposizione chiara, corretta e sempre più autonoma nella rielaborazione delle informazioni. Lo studio della letteratura è orientato alla conoscenza e all'approfondimento dei principali generi letterari, letti e interpretati alla luce dei relativi contesti storici, culturali e degli autori più significativi. Al termine del percorso scolastico, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze fondamentali relative al contesto storico e letterario degli autori oggetto di studio. Dovrà inoltre

	essere in grado di analizzare e commentare i testi letterari affrontati in classe, cogliendone contenuti, tematiche principali, struttura e soluzioni stilistiche adottate. Avrà infine maturato la capacità di elaborare riflessioni critiche e stabilire collegamenti significativi tra autori, opere e contesti storico-culturali.
Metodologie	Per lo studio della storia e della letteratura inglese si è fatto prevalentemente ricorso alla lezione frontale, favorendo, quando possibile, il collegamento con le conoscenze pregresse e con i contenuti di altre discipline. Le attività sono state completate con il regolare svolgimento e la correzione degli esercizi relativi alle lezioni effettuate. Si è lavorato al consolidamento della fluency, della comprensione scritta e orale e della correttezza nella produzione scritta. Il lessico specifico relativo alla letteratura e al contesto storico, artistico e culturale è stato oggetto di costante approfondimento, al fine di favorire lo sviluppo di un approccio critico e multidisciplinare.
Mezzi e strumenti	Le docenti hanno utilizzato i libri di testo in adozione, integrati da materiali audio e da presentazioni condivise attraverso la piattaforma Google Classroom. A supporto e potenziamento dell'attività didattica si è inoltre fatto ricorso ad altri strumenti e risorse multimediali.
Criteri di valutazione e verifiche effettuate	La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri definiti dal Dipartimento, adottando al contempo un approccio attento alle specificità dei singoli percorsi di apprendimento. Nella formulazione del giudizio si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione alle attività proposte, dell'impegno, dell'interesse mostrato, dei progressi compiuti e del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le verifiche, sia orali sia scritte, sono state finalizzate ad accertare il livello di acquisizione dei contenuti, le competenze linguistiche e comunicative, la capacità di comprensione, di rielaborazione personale e di esposizione in lingua. Nel corso del quinto anno, sono state svolte 2 prove scritte e 1 prova orale (trimestre), seguite da altre 2 prove scritte e 2 prove orali (pentamestre).
Recuperi	Recupero in itinere.
Programma svolto (dettagliato)	Vedi allegato.
Libri di testo in adozione	C. Medaglia, B.A. Young – *Time Passages* vol.2.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Disciplina	LABORATORIO ARCHITETTONICO
Docente	PUCCIO CLELIA
Relazione	La classe 5ªA – indirizzo Architettura e Ambiente è composta da tredici studenti (8 femmine e 5 maschi), tutti provenienti dallo stesso percorso di studi. Nonostante il numero contenuto abbia favorito una gestione complessivamente serena delle attività didattiche e un clima via via più collaborativo, il gruppo classe risulta eterogeneo e caratterizzato da una marcata discontinuità nel percorso scolastico. In particolare, la mancanza di continuità nella disciplina di indirizzo (Laboratorio Architettonico) ha inciso significativamente sulla costruzione di un metodo progettuale strutturato e condiviso; le competenze risultano pertanto spesso acquisite in modo autonomo, frammentario e non sistematico, con difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nello sviluppo coerente dell'iter progettuale. L'attività didattica ha richiesto un costante adattamento della programmazione, anche in relazione all'ingresso della docente nel mese di novembre e ai tempi di lavoro generalmente lenti della classe, che hanno inciso sulla regolarità delle consegne rendendo necessarie frequenti proroghe. Si è pertanto reso indispensabile privilegiare attività di recupero e consolidamento delle competenze di base, affiancate da una costruzione guidata del metodo progettuale. Le attività si sono svolte attraverso la progettazione tradizionale e l'utilizzo di strumenti digitali. In particolare, sono stati impiegati software per il disegno tecnico e la modellazione come AutoCAD, Archicad e SketchUp (con supporto di 3D Warehouse), programmi per la modellazione e il rendering quali Blender, D5 e V-Ray, e strumenti di grafica e impaginazione come Photoshop, Affinity e Canva. È stato inoltre introdotto l'uso dell'intelligenza artificiale (Google Gemini e ChatGPT) come supporto alle fasi di ricerca, ideazione e visualizzazione progettuale. A causa delle lacune pregresse, è stato necessario dedicare ampio spazio ad attività formative mirate, finalizzate sia allo sviluppo delle competenze tecniche di base sia alla comprensione delle diverse fasi del processo progettuale, dal concept alla definizione esecutiva. Nella fase di metaprogetto, molti studenti hanno evidenziato incertezze soprattutto nelle attività preliminari di ricerca, analisi del contesto e definizione dell'idea progettuale. La docente ha quindi svolto un costante lavoro di affiancamento, guidando gli studenti verso soluzioni più consapevoli, funzionali e personali. Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe ha mostrato impegno nel tentativo di superare le difficoltà, pur mantenendo fragilità diffuse nella gestione dei tempi e nella completezza degli elaborati. Solo un ristretto gruppo ha dimostrato piena autonomia e capacità di rispettare le consegne nei tempi stabiliti. Nel complesso, la maggior parte degli studenti ha portato a termine i lavori con tempi prolungati e con alcune carenze,

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	determinando un rallentamento rispetto alla programmazione iniziale. I temi progettuali sono stati affrontati sia individualmente sia in gruppo, con il supporto di materiali didattici condivisi su Classroom e spiegazioni svolte in presenza, integrate da contenuti digitali (video e tutorial). Nel corso dell'anno sono stati proposti diversi temi progettuali comuni, accompagnati da approfondimenti teorico-pratici legati alla progettazione sostenibile. Per quanto riguarda lo svolgimento della simulazione per l'indirizzo Architettura e Ambiente, si ritiene opportuno segnalare alcune criticità di carattere organizzativo riscontrate durante le giornate di prova. In particolare, gli studenti accedevano al laboratorio anche in assenza del docente, in quanto non risultavano indicazioni chiare e condivise sulle modalità di svolgimento della simulazione né sul materiale eventualmente consentito. Inoltre, non erano presenti fogli ufficiali con timbro della scuola, né modulistica utile a registrare il numero di fogli assegnati o eventuali uscite degli studenti durante lo svolgimento della prova. Tali aspetti organizzativi non risultano essere stati regolamentati o corretti nel corso delle tre giornate dedicate alla simulazione.
Obiettivi specifici dell'apprendimento	Mediamente gli alunni hanno raggiunto una buona padronanza degli strumenti idonei per un'adeguata maturazione all'acquisizione delle competenze relative alla disciplina: ● Sviluppare un metodo progettuale strutturato, applicato a tutte le fasi del processo (analisi, concept, sviluppo ed esecuzione). ● Utilizzare correttamente i codici geometrici e gli strumenti di rappresentazione grafica, sia tradizionali che digitali. ● Acquisire padronanza della terminologia specifica disciplinare. ● Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura nei loro aspetti funzionali, estetici e costruttivi. ● Comprendere la relazione tra progetto e contesto storico-culturale. ● Potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze. ● Sviluppare un pensiero progettuale autonomo, coerente e creativo. ● Integrare diversi linguaggi espressivi nella progettazione. ● Utilizzare consapevolmente le tecnologie informatiche per la rappresentazione 2D e 3D. ● Conoscere i principi della fabbricazione digitale e i materiali per la prototipazione. ● Sviluppare modelli complessi integrando aspetti architettonici, strutturali e impiantistici. ● Gestire l'intero processo laboratoriale: progettazione, realizzazione, documentazione e presentazione. ● Acquisire competenze organizzative nella pianificazione e gestione delle risorse. ● Conoscere le normative di base su sicurezza, igiene e gestione dei materiali nei laboratori. ● Sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità. ● Rafforzare le competenze sociali e civiche. ● Collaborare in gruppo rispettando ruoli, tempi e obiettivi comuni. ● Promuovere relazioni interpersonali positive e la convivenza

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

	civile. ● Stimolare la creatività e la consapevolezza delle proprie radici culturali. **Obiettivi di apprendimento disciplinari in merito all'educazione civica:** 1. Comprendere i principi della progettazione sostenibile 2. Sviluppare sensibilità verso il rispetto dell'ambiente e del territorio 3. Promuovere un approccio progettuale consapevole e responsabile 4. Favorire la collaborazione e il rispetto delle regole nei lavori di gruppo
Metodologie	La disciplina ha formato gli studenti fornendo esempi e strumenti per la progettazione architettonica e grafica, tramite l'esecuzione di elaborati grafici e video. Gli argomenti trattati hanno permesso di sviluppare le capacità tecnico/creative degli alunni, costruendo un percorso utile alla risoluzione del problema progettuale e alla definizione di un metodo personale tra la fase ideativa e il conseguente sviluppo esecutivo, comunicativo e grafico. ● Lezione frontale e partecipata ● Didattica laboratoriale ● Apprendimento guidato e tutoring ● Lavori individuali e di gruppo ● Utilizzo di materiali multimediali ● Problem solving e project work
Mezzi e strumenti	Libri di testo in adozione: **Manuali d'arte, discipline professionali. Architettura e ambiente.** **Di Elena Barbaglio** **Electa scuola** Inoltre la docente ha fornito agli studenti materiale utile per la progettazione e per lo studio teorico–pratico, tratto da prove di maturità degli anni precedenti e da ricerche individuali svolte tramite riviste e siti di riferimento per l'architettura. L'attività didattica si è articolata attraverso lezioni frontali e partecipate, utilizzo di slide e presentazioni PowerPoint, schede fornite dalla docente tratte da testi non in adozione, siti specialistici, riviste e cataloghi di architettura, oltre al Manuale dell'architetto e al lavoro in laboratorio CAD. Sono state inoltre svolte lezioni specifiche sull'utilizzo di software per la progettazione e visualizzazione tridimensionale, tra cui AutoCAD, Archicad, SketchUp (con 3D Warehouse), Blender, D5 e V-Ray, affiancati da strumenti di grafica e impaginazione come Photoshop, Affinity e Canva. Tutte le progettazioni sono state costantemente revisionate in classe in modo personalizzato. La piattaforma Classroom è stata utilizzata per la condivisione dei materiali didattici e per il caricamento degli elaborati e dei contenuti multimediali prodotti dagli studenti. Durante l'anno scolastico, le prove sono state realizzate utilizzando sia i materiali sia gli strumenti previsti dall'Ordinanza Ministeriale. Gli studenti hanno svolto attività di ricerca iconografica e utilizzo di risorse online, sfruttando la connessione internet per la progettazione e il

	rendering delle viste tridimensionali richieste. In particolare, è stato impiegato V-Ray come motore di rendering, in grado di produrre immagini fotorealistiche di alta qualità anche in tempo reale, supportato da software come Blender, D5 e SketchUp. L'utilizzo di tali strumenti, insieme alle ampie librerie di oggetti e materiali, ha consentito lo sviluppo di progetti dettagliati e concreti. È stato inoltre introdotto l'uso dell'intelligenza artificiale come supporto alle fasi di ricerca, ideazione e visualizzazione progettuale. **Mezzi e strumenti:** • Aula laboratorio • Computer e software (AutoCAD, Archicad, SketchUp con 3D Warehouse, Blender, D5, V-Ray, Photoshop, Affinity, Canva) • Piattaforma Classroom • Materiali digitali e multimediali • Strumenti tradizionali per il disegno • Intelligenza artificiale
Criteri di valutazione e verifiche effettuate **Recuperi**	Il recupero in itinere previsto dalla programmazione si riferisce allo studio individuale e approfondimenti personali. Programma svolto Si rinvia all'allegato 1 del Documento del 15 maggio.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5. Simulazioni delle prove

5.1. Simulazione della Prima prova d'esame e relative griglie di valutazione

NOME……..…….COGNOME…….
CLASSE……

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO – 06.02.2026

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1
V. Magrelli, *Didascalie per la lettura di un giornale*, Einaudi, Torino 1999.

ll poeta Valerio Magrelli (Roma, 1957) rappresenta in questa poesia una situazione quotidiana: quella di chi si trova a osservare il mondo e le sue disgrazie attraverso lo schermo televisivo, seduto al sicuro sul divano di casa. Il testo appartiene al poemetto *Didascalie per la lettura di un giornale* (1999), in cui l'autore commenta in forma poetica le diverse pagine di cui è composto un quotidiano.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Il confine tra la mia vita e la morte

altrui passa dal divanetto di fronte

alla tv,

pio litorale dove si riceve

il pane dell'orrore quotidiano.

Davanti all'ingiustizia che sublime

ci ha tratti in salvo per farci

contemplare il naufragio da terra,

essere giusti rappresenta

appena la minima moneta

di decenza da versare a noi stessi,

mendicanti di senso,

e al dio che impunemente

ci ha fatto accomodare sulla

riva, dal lato giusto del

televisore.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Quali elementi della poesia mostrano che l'io lirico assiste a tragedie reali pur essendo fisicamente
   lontano? Indica e commenta le immagini o le espressioni che lo suggeriscono.
3. Nel verso in cui compare la parola "terra", quale valore metaforico assume? In che senso il "naufragio" evocato da Magrelli non è un vero affondamento in mare? Quale tipo di rovina rappresenta?
4. Come si configura la relazione tra l'io lirico e gli altri esseri umani? Delineala mediante riferimenti precisi al testo proposto.
5. Al verso 12 compare la parola *dio*, scritta con la lettera minuscola. A quale tipo di principio ordinatore sembra alludere il poeta attraverso questa scelta linguistica? Sulla base del testo, questo principio appare benevolo o ingiusto? Motiva la tua risposta.

INTERPRETAZIONE

Nella poesia di Magrelli l'autore riflette sulla distanza tra la propria condizione sicura e le tragedie che colpiscono altri esseri umani, interrogandosi sul senso morale di questo divario. Facendo riferimento a testi letterari, film, opere artistiche o musicali che conosci, elabora una tua riflessione su come la letteratura e/o altre forme d'arte rappresentano il rapporto tra chi osserva una sofferenza da lontano e chi invece la vive direttamente. In che modo queste opere affrontano il tema della responsabilità, dell'empatia o dell'indifferenza di fronte al dolore altrui?

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

PROPOSTA A2

Testo tratto da: G. Verga, *Nella stalla,* in *Tutte le novelle,* a c. di C. Riccardi, Mondadori, Milano 1990.

«Le mucche, lungo le rastrelliere[1], si voltavano indietro, a fiutare quel tramestìo[2] che si era fatto attorno alla lettiera della *Bigia*. La pioggia batteva contro le impannate[3]; e le bestie scuotevano le catene sonnolente: di quando in quando, nell'ombra che non arrivavan mai a dissipare le lanterne polverose si udiva il tonfo di quelle che si accovacciavano, ad una ad una nello strame[4] alto, dei muggiti brevi e sommessi, un ruminare svogliato, il fruscìo della paglia. Di tanto in tanto le mucche inquiete levavano il capo, tutte in una volta.

La *Bigia* aveva ai piedi un vitellino, ancora tutto molle e lucente nella lettiera, e lo leccava e lo lisciava muggendo sotto voce. – Di fuori si udiva un rombo che cresceva, dappertutto. Poco dopo accadde un gran trambusto nelle stanze superiori: dei passi precipitosi, e dei mobili che strascinavano sul pavimento. Uno spalancare di usci e di finestre e delle voci che chiamavano nel cortile.

Quindi si udirono delle schioppettate e delle strida[5] di donne che piangevano. Il gallo, in cima alla scala, saettava il capo, spaventato, chiocciando. Di fuori il cane uggiolava.

Ad un tratto le bestie cominciarono a muggire tutte in una volta, fiutando verso l'uscio, cogli occhi spaventati, e tiravano forte le catene, come cercassero di strapparle.

---

[1] **rastrelliere**: nelle stalle, sono le intelaiature poste sopra la mangiatoia allo scopo di contenere il fieno per i bovini.
[2] **tramestìo**: movimento confuso e rumoroso.
[3] **impannate**: telaio di legno coperto di panno, usato come infisso delle finestre.
[4] **strame**: paglia e erba secca usate come lettiera per i bovini.
[5] **strida**: grida.

Per tutta la corsia oscura corse un volo pesante e schiamazzante di galline. Immediatamente si udì il rombo vicino che scuoteva i muri, e sembrava montare verso le finestre. La *Bigia* allora levava il muso fumante verso le impannate, e metteva un muggito lungo e doloroso. Poi tornava a fiutare il vitellino, raccoccolato colle zampe sotto il ventre.

Il cane non uggiolava più. Della gente correva pel cortile, delle voci affannate, delle grida. L'uscio si spalancò all'improvviso, ed entrò un'ondata d'acqua sporca. Allora nella stalla successe un trambusto, un rovinìo, tutta una fila di mucche avea strappata l'asse, alla quale erano legate, e scappava all'impazzata trascinandosela dietro, inciampando le une colle altre, mentre le galline fuggivano schiamazzando fra le loro gambe.

Nella corte, su di un palo, ardeva un fascio di legna secca, e illuminava tutto intorno l'acqua nera, che luccicava dove cadevano le scintille. – Le bestie irruppero dalla stalla come una valanga, rompendo, scavalcando ogni cosa, sguazzando nella pozzanghera, la *Bigia* in mezzo. Poi tornò indietro, levando il muso con lunghi muggiti, verso le finestre della cascina. Andava e veniva per la corte colla coda ritta, infine si decise a rientrare nella stalla.

Il vitellino era là coll'acqua al collo, la madre tentava di spingerlo dolcemente verso l'uscio, scalpicciando in mezzo all'acqua. Ad ogni momento levava il capo verso il soffitto come per chiamare aiuto. Giunse un'altra ondata che gorgogliò al posto dove era il vitello, poi si agitò disperatamente e ribollì; la lanterna era sempre accesa nella stalla nera che sembrava barcollante. Infine l'onda si allargò quieta ed immobile dappertutto. Allora la *Bigia* scappò muggendo al vento, colla coda ritta, l'occhio pazzo di terrore; e si perse nell'oscurità profonda».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della novella.
2. In quale luogo è ambientato il racconto? Determina il tempo della storia.
3. Come finisce il racconto? Quale significato vuole comunicare l'autore?
4. Individua gli elementi narrativi e descrittivi che fungono da premonizione della tragedia che sta per abbattersi sulla stalla.
5. Qual è la voce narrante? Quale è la focalizzazione adottata? Sono presenti interventi del narratore?
6. Individua tutti i termini riferiti al comportamento degli animali. Ti sembrano precisi, scientifici e specifici per ogni animale o sono generici e intercambiabili? Da che cosa dipende questo fatto?
7. «Le bestie scuotevano le catene sonnolente». Individua e spiega la figura retorica su cui è costruita questa frase della novella. Rintraccia nel testo alcune onomatopee e spiegane la funzione espressiva.

INTERPRETAZIONE

La poetica verista si basa su una concezione determinista della vita. Spiega cosa significhi questa affermazione, anche riferendoti ad altri scritti di Verga o di altri autori che conosci, e indica il motivo per cui tale concezione sia evidente nella novella *Nella stalla*

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Testo tratto da: Emilio Gentile, L'apocalisse della modernità, Mondadori, Milano 2008, pp.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la “Contemporary Review”[1] nel febbraio 1918, aveva intensificato “l’aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato”. Ma queste aspirazioni apparivano “sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo”. Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, “scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l’aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune”.

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l’Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all’inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l’umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all’indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un’esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all’umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l’approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell’abdicazione di Guglielmo II nell’ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l’annuncio di una nuova era per l’umanità. […] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata».

[1] «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la naturaphysis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: "Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?". [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa».

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

PRODUZIONE

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Elena Cattaneo, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024,
pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. […] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. […] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.
Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. […] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi […] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". […] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro».

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
2. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
3. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
4. In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
5. Spiega l’affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro’.

PRODUZIONE

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti».

(P.Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi, Torino, 1991)

Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in *Se questo è un uomo* (1947), richiama alla responsabilità della memoria: solo una coscienza vigile può impedire il ripetersi dell’orrore del passato. A partire dalla riflessione dello scrittore torinese esponi le tue argomentate riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento. Nella tua esposizione puoi fare riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche (ad esempio la partecipazione agli eventi organizzato in occasione della *Giornata della Memoria* e/o della *Giornata del Ricordo*).
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

PROPOSTA C2

TESTO 1

Giacomo Leopardi, *Zibaldone* (1819-1820).

«La somma felicità possibile dell'uomo in questo mondo, è quando egli vive quietamente nel suo stato con una speranza riposata e certa di un avvenire molto migliore; che per esser certa, e lo stato in cui vive, buono, non lo inquieti e non lo turbi coll'impazienza di goder questo immaginato bellissimo futuro. Questo divino stato l'ho provato io di sedici e diciassette anni per alcuni mesi ad intervalli, trovandomi quietamente occupato negli studi senz'altri disturbi, e colla certa e tranquilla speranza di un lietissimo avvenire».

TESTO 2

Alessandro D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita*, Mondadori, 2016.
«Mi hai mostrato l'essenza dell'adolescenza raccontandomi la tua. Mi hai fatto conoscere il coraggio che ci vuole per acconsentire al fatto di essere nati, per accordare consenso all'assoluto involontario di essere qui, soprattutto quando se ne vive la fragilità. Il coraggio di avere un destino e farsene carico, cioè cogliere se e per cosa valga la pena vivere.
È necessario lasciarsi prendere dall'eccesso di speranza che caratterizza questa tappa, che spesso gli adulti minimizzano e criticano».

L'adolescenza è una fase della vita spesso descritta come fragile e inquieta, ma anche come un tempo decisivo, caratterizzato da grandi aspettative, speranze e dalla ricerca di un senso per il futuro.
Rifletti sul significato dell'adolescenza nella società contemporanea, soffermandoti in particolare sul rapporto tra **fragilità**, **speranza** e **costruzione dell'identità personale**. Analizza il modo in cui i giovani vivono oggi l'attesa del futuro e il ruolo che la famiglia, la scuola e la società possono svolgere nel riconoscere e accompagnare questa fase della crescita.
Sviluppa la tua riflessione in forma di **testo espositivo-argomentativo**, esprimendo un punto di vista personale e motivato, anche attraverso esempi, riferimenti culturali o esperienze significative.
Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Alunno: ..... **– Classe……. – Data……..**

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**punti** _____	a) il testo denota un'ottima organizzazione; presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci > **punti 9-10** b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata > **punti 7-8** c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente > **punti 6 (sufficienza)** d) testo ideato e organizzato in modo non sempre coerente > **punti 5** e) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione > **p. 0-4**
COESIONE E COERENZA TESTUALE	**punti** _____	a) testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi > **punti 9-10** b) testo coerente e coeso, con i necessari connettivi > **punti 7-8** c) testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati > **punti 6** d) nel testo la coesione risulta talvolta debole, con connettivi non sempre appropriati > **punti 5** e) in più punti il testo manca di coerenza e coesione > **punti 0-4**
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**punti** _____	a) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico **punti** > **9-10** b) proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico > **punti 7-8** c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato > **punti 6** d) nel testo compare una terminologia in alcuni casi inappropriata e raramente specifica > **punti 5** e) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio > **punti 0-4**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	**punti** _____	a) testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata > **punti 9-10** b) testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata > **punti 7-8** c) testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura > **punti 6** d) testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche > **punti 5** e) testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura > **punti 0-4**
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIM. CULTURALI	**punti** _____	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali > **punti 9-10** b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali > **punti 7-8** c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari > **punti 6** d) le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre pertinenti ed adeguati > **punti 5** e) conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi >**punti 0-4**
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	**punti** _____	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili >**punti 9-10** b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale >**punti 7-8** c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale >**punti 6** d) non compaiono spunti critici né apporti personali particolarmente pertinenti > **punti 5** e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali >**punti 0-4**

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
RISPETTO VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	**punti** _____	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna > **punti 9-10** b) nel complesso rispetta i vincoli > **punti 7-8** c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario > **punti 6 (sufficienza)** d) talvolta non si attiene alle richieste della consegna > **punti 5** d) non si attiene alle richieste della consegna > **punti 0-4**
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEGLI SNODI TEMATICI E STILISTICI	**punti** _____	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici > **punti 9-10** b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici > **punti 7-8** c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva > **punti 6** d) lo svolgimento denota fragilità nella comprensione degli snodi salienti del testo > **punti 5** e) non ha compreso il senso complessivo del testo > **punti 0-4**
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	**punti** _____	a) analisi molto puntuale e approfondita > **punti 9-10** b) analisi puntuale e accurata > **punti 7-8** c) analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa > **punti 6** d) l'analisi risulta incompleta e/o approssimativa > **punti 5** e) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti > **punti 0-4**
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	**punti** _____	a) interpretaz. del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate > **punti 9-10** b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide > **punti 7-8** c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita > **punti 6** d) il testo presenta errori di interpretazione in alcuni punti > **punti 5** e) testo non interpretato in modo sufficiente o travisato in più punti > **punti 0-4**

Totale punteggio in centesimi ..... / 100

Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento) ..... **/ 20**

Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento) ..... **/ 10**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Alunno: ..... **– Classe..... – Data.....**

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**punti** _____	a) il testo denota un'ottima organizzazione; presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci > **punti 9-10** b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata > **punti 7-8** c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente > **punti 6 (sufficienza)** d) testo ideato e organizzato in modo non sempre coerente > **punti 5** e) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione > **p. 0-4**
COESIONE E COERENZA TESTUALE	**punti** _____	a) testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi > **punti 9-10** b) testo coerente e coeso, con i necessari connettivi > **punti 7-8** c) testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati > **punti 6** d) nel testo la coesione risulta talvolta debole, con connettivi non sempre appropriati > **punti 5** e) in più punti il testo manca di coerenza e coesione > **punti 0-4**
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**punti** _____	a) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico **punti** > **9-10** b) proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico > **punti 7-8** c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato > **punti 6** d) nel testo compare una terminologia in alcuni casi inappropriata e raramente specifica > **punti 5** e) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio > **punti 0-4**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	**punti** _____	a) testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata > **punti 9-10** b) testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata > **punti 7-8** c) testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura > **punti 6** d) testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche > **punti 5** e) testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura > **punti 0-4**
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIM. CULTURALI	**punti** _____	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali > **punti 9-10** b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali > **punti 7-8** c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari > **punti 6** d) le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre pertinenti ed adeguati > **punti 5** e) conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi >**punti 0-4**
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	**punti** _____	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili **punti 9-10** b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **punti 7-8** c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale **punti 6** d) non compaiono spunti critici né apporti personali particolarmente pertinenti > **punti 5** e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali **punti 0-4**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	**punti** _____	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo > **punti 9-10** b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo > **punti 7- 8** c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni > **punti 6 (sufficienza)** d) non sempre riesce a individuare la *ratio* delle argomentazioni > **punti 5** e) non riesce a cogliere il senso del testo > **punti 0-4**
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	**punti** _____	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati > **punti 14-15** b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi > **punti 12-13** c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza > **punti 10-11 (sufficiente)** d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati > **punti 0-9**
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	**punti** _____	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale > **punti 14-15** b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti > **punti 12-13** c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale > **punti 10-11 (sufficiente)** d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione > **punti 0-9**

Totale punteggio in centesimi ..... / 100

Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento) ..... **/ 20Corrispondente punteggio in decimi** (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento) ..... **/ 10**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Alunno: ..... **– Classe..... – Data.....**

INDICATORI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**punti** _____	a) il testo denota un'ottima organizzazione; presuppone ideazione e pianificazione adeguate ed efficaci > **punti 9-10** b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata > **punti 7-8** c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente > **punti 6 (sufficienza)** d) testo ideato e organizzato in modo non sempre coerente > **punti 5** e) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione > **p. 0-4**
COESIONE E COERENZA TESTUALE	**punti** _____	a) testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi > **punti 9-10** b) testo coerente e coeso, con i necessari connettivi > **punti 7-8** c) testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati > **punti 6** d) nel testo la coesione risulta talvolta debole, con connettivi non sempre appropriati > **punti 5** e) in più punti il testo manca di coerenza e coesione > **punti 0-4**
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	**punti** _____	a) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico **punti** > **9-10** b) proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico > **punti 7-8** c) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato > **punti 6** d) nel testo compare una terminologia in alcuni casi inappropriata e raramente specifica > **punti 5** e) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio > **punti 0-4**
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	**punti** _____	a) testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata > **punti 9-10** b) testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata > **punti 7-8** c) testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura > **punti 6** d) testo a tratti scorretto nella punteggiatura e/o nelle strutture morfosintattiche > **punti 5** e) testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura > **punti 0-4**
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIM. CULTURALI	**punti** _____	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali > **punti 9-10** b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali > **punti 7-8** c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari > **punti 6** d) le conoscenze e i riferimenti culturali non sono sempre pertinenti ed adeguati > **punti 5** e) conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi >**punti 0-4**
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	**punti** _____	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili **punti 9-10** b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale **punti 7-8** c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale **punti 6** d) non compaiono spunti critici né apporti personali particolarmente pertinenti > **punti 5** e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono approssimative e banali **punti 0-4**

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO	DESCRITTORI E PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DELL'EVENTUALE TITOLO E PARAGRAFAZIONE	**punti** _____	a) il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale alla coesione > **punti 9-10** b) testo pertinente, titolo e paragrafazione opportuni > **punti 7-8** c) testo accettabile, come il titolo e la paragrafazione > **punti 6 (sufficienza)** d) testo non sempre accettabile, come titolo e paragrafazione > **punti 5** e) il testo va fuori tema > **punti 0-4**
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	**punti** _____	a) esposizione progressiva, ordinata, coerente e coesa > **punti 14-15** b) esposizione ordinata e lineare > **punti 12-13** c) esposizione abbastanza ordinata > **punti 10-11 (sufficiente)** d) esposizione disordinata e a tratti incoerente > **punti 0-9**
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	**punti** _____	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione > **punti 14-15** b) riferimenti culturali corretti e congruenti > **punti 12-13** c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale > **punti 10-11 (sufficiente)** d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione > **punti 0-9**

Totale punteggio in centesimi ...../ 100

Corrispondente punteggio in ventesimi (tot. in 100mi / 5, ed eventuale arrotondamento)..... **/ 20**

Corrispondente punteggio in decimi (tot. in 100mi / 10, ed eventuale arrotondamento)..... **/ 10**

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5.2. Simulazione della Seconda prova d’esame e relative griglie di valutazione

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI, ARCHITETTURA E AMBIENTE

Progettazione di un Edificio in un Comune di Montagna destinato all’accoglienza di gruppi di Studenti liceali e universitari di ambito scientifico.

- L’Amministrazione di un comune di Montagna bandisce un concorso per la progettazione di un edificio destinato all’accoglienza di gruppi di studenti liceali ed universitari di ambito scientifico. La natura incontaminata ed il clima mite hanno fatto sì che la piccola cittadina sia divenuta, negli anni, centro di riferimento per vacanze studio. Gli studenti troveranno accoglienza in un edificio la cui struttura consentirà libertà e autonomia per gli studenti e, al tempo stesso, controllo da parte dei docenti loro tutori. Gli ambienti saranno suddivisi in stanze e aree comuni. Le stanze dovranno essere di circa 12 mq ciascuna, con bagno in comune con la stanza limitrofa. L’accesso alle camere sarà di preferenza stabilito con un passaggio comune a ballatoio. La previsione è di 15 stanze destinate agli studenti e 5 per i docenti. La cucina, la sala da pranzo e la stanza per gli incontri didattici saranno posizionate al piano terra.

Sulla base delle metodologie progettuali proprie dell’indirizzo di studi frequentato, il candidato sviluppi una proposta il cui sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria in scala 1:500
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- A scelta, prospettiva o assonometria ambientate da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell’Istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l’uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l’uso del Manuale dell’Architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

Esame di Stato 2025/2026 Liceo Artistico Decio Celeri
Griglia di valutazione della Seconda prova Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative e Architettura e Ambiente

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 – 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0.25 -1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependo in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependo in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo corretto o errato.	0,25 – 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 -3	
Incisività espressiva	I	Relazione di progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate	0,25 - 0,5	
	II	Relazione di progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate	1	
	III	Relazione di progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	1,5 – 2	
	IV	Relazione di progetto . Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

Gli studenti con DSA usufruiranno di tempi aggiuntivi, come

previsto dalle normative vigenti e dal Piano Didattico

Personalizzato COMMISSIONE:.....Candidato/a: .....

Lovere,

La Commissione

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U

5.3. Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio orale dell'esame di maturità (Allegato A all'OM 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Lovere, 15 maggio 2026.

Si allegano: programmi svolti delle singole discipline con firma in originale del docente e dei rappresentanti di classe .

6. Firme dei docenti del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Sara Grace Ruffini	Lingua e letteratura italiana	
Gloria Granati	Lingua e cultura inglese	
Lanfranchi Alessandro	Storia e filosofia	
Eleuteria Tranchida	Matematica e Fisica	
Enzalba Bonavita	Storia dell'arte	
Pasquale Mazzeo	Disc. Progettuali architettura. ambiente	
Clelia Puccio	Laboratorio Progettazione	
Luca Agliardi	Scienze motorie e sportive	
Gloria Gasparotti	Insegnamento della Religione Cattolica	

Lovere, 15 maggio 2026.

BGIS00100R - AG5BDJM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007691 - 15/05/2026 - IV - U